



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 giugno 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le Inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato¹ in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:	
— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 16
Annunci giudiziari:	
— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Deposito bilancio finale di liquidazione	» 26
Avvisi d'asta e bandi di gara:	
— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 28
Rettifiche	» 40
Indice degli annunci commerciali	Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAIWA - S.p.a.

Sede in Genova, corso Aldo Gastaldi 161 r.
Capitale sociale L. 80.667.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 51677
Codice fiscale n. 04864130150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1990, alle ore 10,30, in prima convocazione presso la sede sociale di Genova corso Aldo Gastaldi 161 r. ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1990, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili;
2. Assunzione di finanziamento ai sensi della legge n. 46, del 17 febbraio 1982;
3. Vendita di immobili.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma filiale di Milano o di Genova.

Genova, 15 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Barabino

G-856 (A pagamento).

SCHWEIZ ASSICURAZIONI-LA SVIZZERA - S.p.a.

Sede in Genova, via Sottoripa, 1/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 51537, fasc. n. 69897

Codice fiscale n. 03080200102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede sociale in via Sottoripa 1/A per il giorno 18 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Genova, 15 giugno 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Salvatore Canonici

G-857 (A pagamento).

CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a.

Sede in Genova, via Palermo, 10/B

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 46041

C.C.I.A.A. n. 296409

Codice fiscale n. 0125683066

Partita I.V.A. n. 02786440103

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 20 luglio 1990, alle ore 18, presso la sede sociale per trattare le seguenti materie

Ordine del giorno:

Nomina del nono Consigliere di amministrazione;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Antonio Balletto.

G-860 (A pagamento).

CEMENTEDIL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genova, via Ceccardi, 3/7

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 21984, fasc. n. 38104, vol. n. 313

Codice fiscale n. 00271270100

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via Porta d'Archi, 12/18, per le ore 18, del 21 luglio 1990, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per la stessa ora del 23 luglio 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Dimissioni del liquidatore, nomina di un nuovo liquidatore.

Genova, 21 giugno 1990

Il liquidatore: dott. Giorgio Vignolo.

G-861 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco, 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Divisione Marina della Società viale IV Novembre, 6, alle ore 11, del giorno 23 luglio 1990, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arnaldo Pietro Raggio

G-863 (A pagamento).

GINATTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Brofferio n. 1-3

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 2427, fasc. n. 2427/79

Codice fiscale n. 02495500015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Brofferio n. 1-3, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1990, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 marzo 1990, provvedimenti relativi.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Ginatta.

T-1635 (A pagamento).

MILLER & BENSON - S.p.a.

Sede Torino, corso Trento n. 21

Capitale sociale L. 15.313.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Goveani, in Torino, via Cristoforo Colombo n. 1, il giorno 27 luglio 1990 alle ore 14,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 28 luglio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L.15.313.000.000 a L. 20.000.000.000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Mauro Borsano

T-1636 (A pagamento).

SELEMODA - S.p.a.

Sede in Cerrione (Vicenza),

fraz. Vergnasco, via Papa Giovanni XXIII n. 94

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Trento n. 21, per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 17 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 25 luglio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomine nelle cariche sociali.

Parte straordinaria:
Integrazione dell'oggetto sociale;
Riduzione del capitale per perdite e sua ricostituzione;
Proposta di eventuale messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 19 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Basilio Gallo Barbisio

T-1637 (A pagamento).

GIODI - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, str. San Giorgio n. 31

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Tribunale di soc. n. 1534/73

Codice fiscale n. 00939560017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Settimo Torinese, strada San Giorgio n. 31 per il giorno 25 luglio 1990 ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale inerenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 luglio 1990 nello stesso luogo alle ore 17,30.

Torino, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Barosso

T-1638 (A pagamento).

FINANZIARIA PER LO SVILUPPO IMMOBILIARE

Società per Azioni

Sede sociale in Torino, piazza Maria Teresa n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. n. 692/69 presso la can. del Trib. di Torino

Codice fiscale n. 01524030010

Per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 11, in Torino, presso lo studio del notaio Baglio, via A. Doria n. 13, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della Finanziaria per lo Sviluppo Immobiliare - S.p.a. e della Union Case - S.r.l. mediante incorporazione della seconda società nella prima; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Definitiva riduzione della riserva di rivalutazione legge 72/83 ai sensi del 2° comma dell'art. 6 legge 72/83.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Franco Caprioglio

T-1639 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26

Capitale sociale L. 13.255.184.000 interamente versato

Tribunale di Torino, 541/61

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26, per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale di Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26.

L'amministratore unico:
cav. del lavoro Ettore Ferrero

T-1640 (A pagamento).

BERTOT - S.p.a.

Sede Cirié, via Robaronzino, 41/43

Capitale sociale L. 702.000.000 interamente versato

Iscritta alla canc. del Tribunale di Torino al n. 93/47

Codice fiscale n. 00475190013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Aghem, via Tommaso Grossi, 18, Torino, per il giorno 26 luglio alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1990 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di incorporazione della società Pro.Co.Mat. - S.r.l. con sede in Cafasse (Torino), via Paschero, 4, mediante fusione senza concambio e sulla base delle situazioni al 2 gennaio 1990: modalità e condizioni.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Riccardo Berta

T-1647 (A pagamento).

AREA TRADING - S.p.a.

Sede sociale via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano n. 303406 reg. soc.

Camera di commercio n. 1335246

Con la presente i signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione presso la sede legale alle ore 18 del 25 luglio 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1976 n. 136;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 1990, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Tralli

M-7084 (A pagamento).

L'AIRONE - S.p.a.

Di Giorgio Mondadori e Associati

Sede Via Cadore n. 19, Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. presso il Trib. di Milano n. 205.806/5718/6

Iscritta presso C.C.I.A.A. al n. 1079929

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1990 alle ore 15,30 presso la sede sociale via Cadore, n. 19, Milano, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 luglio 1990, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo testata «Airone Junior» per iniziative di terzi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 20 giugno 1990

Il presidente: Giorgio Mondadori.

M-7086 (A pagamento).

ARMONIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale L. 630.000.000

Iscr. Trib. di Milano ai nn. 282342/7227/42

Codice fiscale n. 09239460158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 luglio 1990 alle ore 17, in prima convocazione presso la società Ideal Standard S.p.a. in Milano, via Ampere n. 102, ed il giorno 23 luglio 1990, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 630.000.000 a L. 90.000.000 per copertura perdite;
Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Gandini

M-7087 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA APPALTI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Papiniano, 23

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. Tribunale di Milano

Soc. n. 159853 volume n. 3899 fascicolo n. 3

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Rimini, via Emilia 79/81 per il giorno 21 luglio 1990 alle ore 10 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilanci al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

Nomina amministratori e Collegio sindacale;
Determinazione compensi agli amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto, le azioni devono essere depositate presso la sede sociale.

Milano, 20 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Oreste Bianchi

M-7088 (A pagamento).

RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.

Sede Milano, via Fatebenefratelli, 5

Capitale L. 950.000.000

Iscr. Tribunale di Milano reg. soc. n. 1.345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria prima convocazione per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso le casse sociali oppure presso le seguenti banche: Banco Lariano - Milano via Hoepli n. 10, Società di Banca Svizzera - 8001 Zurigo Paradeplatz 6.

Ricostruttrice Cernaia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luigi Martino

M-7089 (A pagamento).

SPECIAL-IND**PRODOTTI SPECIALI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede Milano, piazza Spotorno, n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscr. Tribunale di Milano n. 100366-2702-25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 15, presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado, 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1990;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società *Technic Componenti per l'Industria Elettronica S.r.l.*;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Loris Pietribiasi

M-7090 (A pagamento).

CERES PILLO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Dei Banchi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 6430

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Dei Banchi n. 6, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede in Milano.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-7091 (A pagamento).

CERES PILLO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Dei Banchi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 6430

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Cesare Bellotti in Milano, via Monte Napoleone, 13, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1990 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1990, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Ceres Pillo - S.p.a. nella Compagnia Privata Finanziaria e Industriale - S.r.l. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 9 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 - interamente versato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1990; deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede in Milano.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-7092 (A pagamento).

O.C.E. - S.p.a.**Officina Elettrotecnica Comense**

Sede in Como, via Bellinzona, 111

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Como n. 1361

Codice fiscale n. 00224550137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Quagliarini in Como, via Gallio n. 10, per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 21 luglio 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1990 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1990;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella soc. Cco Investimenti - S.r.l. con sede in Como, via Garibaldi, 47, iscritta al Tribunale di Como al n. 24828, codice fiscale n. 01862170139 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1990; deleghe di poteri per le relative stipulazioni;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso le casse sociali.

Como, 20 giugno 1990

Il presidente: Strada Camillo.

M-7094 (A pagamento).

FORGES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nicola Martelli n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2365/83
 Codice fiscale n. 06001690582
 Partita I.V.A. n. 01476891005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nicola Martelli n. 3, per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990, stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2445 Codice civile a seguito dell'avvenuta restrizione del campo attuativo dell'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello statuto, per la riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 90.000.000, da attuarsi mediante corrispondente rimborso ai soci in proporzione alle azioni da essi possedute;
3. Conseguenze trasformazioni della veste giuridica della società, da Società per azioni in Società a responsabilità limitata; modificazioni statutarie connesse e discendenti e approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale oppure presso la cassa sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma.

Roma, 20 giugno 1990

L'amministratore unico: dott. Francesco Ramacciotti.

S-8780 (A pagamento).

ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Ostuni, Marina di Ostuni, Grand Hotel
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brindisi, reg. soc. n. 5015/5423
 Codice fiscale n. 01207490747
 Partita I.V.A. n. 01410730749

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Carino, in Monopoli, via Ricciotti, 3, per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatori e determinazioni dei poteri.

L'amministratore unico: Antonio Pecchia.

S-8787 (A pagamento).

TORRESALSA TURISTICA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Villa Sperlinga, 5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Iscr. alla canc. del Trib. di Palermo al n. 9257 vol. 4089 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 00530670827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Villa Sperlinga, 5, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 luglio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere sulle materie di cui all'art. 2364 del Codice civile. E ciò in seguito all'aggiornamento della tornata già indetta per il giorno 15 e 16 giugno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Donato La Lumia

S-8788 (A pagamento).

OTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Barsanti n. 8
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Firenze n. 46772 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Machiavelli n. 29, in Firenze, presso gli uffici Ferranti I.S.C. per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: ing. Renzo Rossi.

S-8794 (A pagamento).

SETEFI - S.p.a.

Servizi Telematici Finanziari per il Terziario
 Sede legale in Roma, piazza G.G. Belli n. 2
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Roma n. 7650/88
 Codice fiscale n. 08449660581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso l'Unione del Commercio, Turismo e dei Servizi della Provincia di Milano, corso Venezia n. 47/49 alle ore 18, per il giorno 19 luglio 1990 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1990 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione dei componenti gli organi sociali;
2. Determinazione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione e/o elezione del Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione e/o elezione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche del vigente Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici amministrativi siti in Milano, via G. Stephenson n. 43/A.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giordano Barnabè

S-8800 (A pagamento).

PRINCIPI DI PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Emanuele II n. 85
Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta Tribunale di Torino n. 1014/83 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, presso la sala conferenze SAI, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa a disposizione degli incarichi e rinnovo degli organi sociali previa determinazione dei relativi compensi.

Depositato azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Settimio Desideri

S-8802 (A pagamento).

LIBERA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morosini n. 21
Capitale sociale L. 468.400.000

Registro imprese n. 48390, fascicolo n. 66677/432
Codice fiscale e partita IVA n. 09499140151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria e in parte straordinaria della società presso lo studio del notaio Solimena in Genova, via R. Ceccardi n. 4/9, per le ore 10 del giorno 13 luglio 1990, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 16 luglio 1990 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;

Parte ordinaria:

Emolumenti all'amministratore unico;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Claudio Capitanio.

S-8804 (A pagamento).

SNIA BPD - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale L. 575.939.776.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 40257

Partita IVA n. 00736220153

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili sono convocati in assemblea speciale venerdì 13 luglio 1990 alle ore 10, in prima convocazione, lunedì 16 luglio 1990 alle ore 16, in seconda convocazione e mercoledì 18 luglio 1990 alle ore 16 in terza convocazione, presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, via Pantano n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio non convertibili SNIA BPD e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire i possessori di azioni di risparmio non convertibili che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso l'Ufficio Titoli della società o presso la Monte Titoli - S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Coppi

S-8805 (A pagamento).

SNIA BPD - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale L. 575.939.776.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 40257

Partita IVA n. 00736220153

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili sono convocati in assemblea speciale venerdì 13 luglio 1990 alle ore 9, in prima convocazione, lunedì 16 luglio 1990 alle ore 15, in seconda convocazione e mercoledì 18 luglio 1990 alle ore 15 in terza convocazione, presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, via Pantano n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio convertibili SNIA BPD e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire i possessori di azioni di risparmio non convertibili che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso l'Ufficio Titoli della società o presso la Monte Titoli - S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Coppi

S-8806 (A pagamento).

B.P.F. - S.p.a.**Buontempo Partecipazioni Finanziarie**

Sede in Napoli, via Chiatamone n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2114/89

C.C.I.A.A. n. 458800

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05805500633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 18 presso il notaio Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 luglio 1990 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del Lav. dott. Eugenio Buontempo

S-8807 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Gracchi, 322
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Tribunale di Roma n. 2105/47
Partita I.V.A. n. 00880661004

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Gracchi, 322, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 luglio 1990 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Riduzione capitale sociale a L. 1.500.000.000;
3. Aumento capitale sociale: da L. 1.500.000.000 a L. 40.000.000.000.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Roma, 20 giugno 1990

Un consigliere delegato: avv. Casiniro Vizzini.

S-8809 (A pagamento).

M C S - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 174.834.000.000 versato
Registro società Tribunale di Roma n. 307-359/36

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 24 luglio 1990 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via XXIV maggio, 43/45 e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica parziale dell'art. 15 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Roma, 20 giugno 1990

Il presidente: dott. Romano Bertoni.

S-8810 (A pagamento).

I.S.G. - S.r.l.

Sede sociale in Gualdo Tadino (Perugia), zona Industriale Nord
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 01389400548

L'assemblea straordinaria dei soci della società I.S.G. - S.r.l. con sede in Gualdo Tadino (Perugia) - zona Industriale Nord - è convocata per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 11 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottare a norma degli artt. 2447 - 2448 del Codice civile;
2. Relativi provvedimenti consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea direttamente o delegando altre persone i soci che risultano iscritti nel libro soci.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Palazzetti.

S-8817 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 121486/3128/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18 per il giorno 14 luglio 1990 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Su incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

S-8818 (A pagamento).

PROSCIUTTI DANIEL I.P.T.A. - S.p.a.

Sede in San Daniele del Friuli, via Venezia n. 148
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18005 registro società del Tribunale di Udine
Partita I.V.A. n. 01663020301

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in San Daniele del Friuli, via Venezia n. 148, per il giorno 13 luglio 1990, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora.

San Daniele del Friuli, 15 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Thomas Acuff

S-8819 (A pagamento).

COLORMEC - S.p.a.

Sede a Fontanelice (Bologna), zona industriale Campomoro
via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Bologna al n. 21048 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 luglio 1990 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di partecipazione in società;
2. Varie ed eventuali.

Fontanelice, 18 giugno 1990

Il presidente: Piancastelli ing. Luciano.

S-8820 (A pagamento).

KENT - TIEGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5
Capitale L. 6.450.000.000 versato
Tribunale di Milano reg. soc. 36394

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1990 alle ore 12,30 in Milano, presso lo studio del notaio Ferrario, via Appiano n. 2, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1990, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale in Abb Kent - Taylor - S.p.a.;
2. Conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto;
3. Deliberazioni inerenti.

Deposito azioni nel termine di legge presso il Banco di Roma, filiale, sede e agenzie ovunque situati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: Riccardo Ferrario

S-8821 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

Sede legale Milano, via Mozart n. 1
Capitale sociale L. 1.615.520.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 247.908 reg. soc., vol. n. 6.540, fasc. n. 8
Codice fiscale n. 07937200157

Ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mozart n. 1 in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1990 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale, via Mozart n. 1, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Antonio Sernia

S-8822 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Agnello, 12
Capitale sociale L. 17.000.000.000, versato L. 15.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 12 per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Fiscambi Factoring - S.p.a. della Agrifin Factor - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1990, con conseguente aumento del capitale sociale di Fiscambi Factoring per L. 277.000.000, mediante emissione di n. 277.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri, anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinaria presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.

Milano, 20 giugno 1990

Fiscambi Factoring - S.p.a.
Il presidente: Ferruccio Piantini

S-8839 (A pagamento).

EDITORIALE PEG - S.p.a.

Sede Milano, via Statuto n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2, per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Editoriale Ufficio - S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Solly Cohen.

S-8876 (A pagamento).

ISDA - S.p.a.

Sede Roma, piazza dell'Orologio, 7
 Capitale L. 858.700.000
 Tribunale di Roma n. 541/80
 C.C.I.A.A. di Roma n. 452642

Per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 10 in Roma, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convalida delle elezioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale del 12 maggio 1990;
2. Attribuzione di poteri ai membri del consiglio;
3. Varie ed eventuali.

Per il caso l'assemblea andasse deserta, ne viene indetta un'altra in seconda convocazione con lo stesso ordine del giorno, nello stesso luogo per il 16 luglio 1990 alle ore 18.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci, portatori di azioni ordinarie, che le abbiano depositato presso la società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 20 giugno 1990

Il presidente del Consiglio: ing. Guido Li Puma.

S-8887 (A pagamento).

AGRIFIN FACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria n. 10
 Capitale sociale L. 277.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Milano nn. 251820/6618/20

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Agnello n. 12 per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Agrifin Factor S.p.a. in Fiscambi Factoring S.p.a. sulla base delle rispettive risultanze contabili al 30 giugno 1990;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti i precedenti punti dell'ordine del giorno e conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 21 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Antonio Massaron

S-8892 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati, 28
 Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Milano n. 284.515
 Partita I.V.A. n. 00554310128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Esposito in Tortona, via Bandello 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Docfin S.p.a.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

p. Il presidente
 Un sindaco: dott. Cesare Piovene

S-8897 (A pagamento).

DOCFIN - S.p.a.

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25
 Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Tortona n. 2917
 Partita I.V.A. n. 01434150064

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Esposito in Tortona, via Bandello 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sessa Pasquale S.p.a.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

p. Il presidente
 Un sindaco: dott. Cesare Piovene

S-8898 (A pagamento).

SEAM - S.p.a.

Via G. Pascoli, 68 86100 Campobasso
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. Trib. di Campobasso n. 2301
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00759860703

È indetta per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 16,30 presso la sede della società Finmolise S.p.a. in Campobasso alla via G. Pascoli, 68, in prima convocazione e per il successivo 14 luglio 1990 ore 10,30, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Seam S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1990/1991/1992;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata in prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giampaolo Melillo

C-18998 (A pagamento).

GIUSEPPE DELLA VALENTINA & FIGLI - S.p.a.

Industria Commercio Legnami
 Sede in Roveredo in Piano (Pordenone)
 Via XX Settembre, 272

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone n. 926 reg. soc.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 17 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 11, in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roveredo in Piano, 19 giugno 1990

L'amministratore unico: Luigi Della Valentina.

C-18999 (a pagamento).

AVIOCART - S.p.a.

Sede legale Avio (Trento) loc. Borghetto
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 4229
 Codice fiscale n. 00644760225

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Avio loc. Borghetto ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1990 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione con la Mead Imballaggi e delibere conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale del Credito Italiano.

Avio, 20 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-19000 (A pagamento).

CAMPANIA LITOTRIPSIA - S.p.a.

Sede in Nocera Inferiore (Salerno), via Nazionale, 157
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno reg. soc. n. 1052

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 18, in prima convocazione occorrendo per il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo alle ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni amministratori;
5. Dimissioni sindaci effettivi;
6. Nomina nuovo organo di amministrazione;
7. Sostituzione componenti collegio sindacale;
8. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Nocera Inferiore, 14 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Siano Alfonso

C-19001 (A pagamento).

VESIL - S.p.a.

Sede sociale in Montereale Valcellina (Pordenone) zona industriale
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 8344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 17 luglio 1990, alle ore 16, in prima convocazione e per il 18 luglio 1990, alle ore 16, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Li, 21 giugno 1990

L'amministratore delegato: Angelo De Spirt.

C-19023 (A pagamento).

PUMA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Catania, XIII strada zona industriale n. 74
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 14805

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Stella in Catania, via Alberto Mario n. 74, per il 13 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 16 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Puma

C-19024 (A pagamento).

NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, zona ex punto franco viale Arno, 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brindisi reg. imp. n. 2446/D

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società Bundy - S.r.l., in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, per il 14 luglio 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
 Nomina componenti Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomo Aula

C-19025 (A pagamento).

TALETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, viale Odorico da Pordenone, 50
 Capitale sociale L. 282.445.200
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 8199

La assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 13 luglio 1990, alle ore 12, ove occorre il 16 luglio 1990, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
 2. Varie ed eventuali.

Il presidente: cav. Giuseppe Recca.

C-19026 (A pagamento).

BONFINA - S.p.a.

Sede sociale in Enna via Pergusa n. 218
 Tribunale di Enna reg. soc. n. 1317
 Codice fiscale n. 00510080864

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il 20 luglio 1990, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il 21 luglio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1989, bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni relative e consequenziali;

2. Rinnovo cariche sociali triennio 1990/1992;

3. Varie ed eventuali.

Li, 21 giugno 1990

L'amministratore unico: cav. Giuseppe Bonasia.

C-19027 (A pagamento).

ASSI - S.p.a.

Sede Potenza, via della Fisica n. 23
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza reg. sog. n. 3352

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi a Roma, presso la Gepi - S.p.a., via del Serafico n. 200 per il 27 luglio 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il 3 agosto 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e relativa modifica statutaria.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 21 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Raffaele De Bonis Cristalli

C-19028 (A pagamento).

OMF - S.p.a.

Officine Meccaniche Fantuzzi
 Sede sociale in Lentigione di Brescello
 (Reggio Emilia), via Cisa Ligure n. 51/A
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5836

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 1° agosto 1990 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il 2 agosto 1990 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Comunicazioni ex art. 2408 del Codice civile.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge deve essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Saccani

C-19030 (A pagamento).

O M F - S.p.a.

Officine Meccaniche Fantuzzi

Sede sociale in Lentigione di Brescello

(Reggio Emilia), via Cisa Ligure n. 51/A

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5836

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 20 luglio 1990 alle ore 18, ed eventuale seconda convocazione per il 21 luglio 1990 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge deve essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita.

L'amministratore unico: Luciano Fantuzzi.

C-19031 (A pagamento).

VE.FE VERINOX - S.p.a.

Sede sociale in Grandate, via Mantero n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Como reg. soc. n. 10293

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza per il 17 luglio 1990 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda adunanza avrà luogo il 24 luglio 1990 stesso luogo e ora. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 21 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilardoni Luisella Veronesi

C-19032 (A pagamento).

FINLARIO - S.p.a.

Sede in Como

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Como reg. soc. n. 3767

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 17 luglio 1990 alle ore 14 presso la sede amministrativa in Grandate, via Mantero n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda adunanza avrà luogo il 24 luglio 1990 stesso luogo e ora. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 21 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilardoni Luisella Veronesi

C-19033 (A pagamento).

BANCO DI TRICESIMO - S.p.a.

Sede sociale in Tricesimo (Udine), via Nazionale n. 61,

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Udine reg. soc. n. 186

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti del banco di Tricesimo - S.p.a. presso la sede sociale per il 20 luglio 1990 alle ore 16 in prima convocazione e per il successivo 21 luglio 1990 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, ottenute le prescritte autorizzazioni, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 5 miliardi a L. 1 miliardo a parziale copertura perdite, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 L. 2.000 e contestuale aumento a L. 35 miliardi, da realizzarsi, mediante emissione di n. 17 milioni di nuove azioni da L. 2.000 cadauna, da assegnarsi, mediante offerta in opzione agli azionisti, in ragione di 34 azioni nuove per ogni vecchia azione posseduta; con delibera di aumento condizionata all'integrale sottoscrizione e contestuale integrale versamento, entro la scadenza del termine minimo previsto dal secondo comma dell'art. 2441 del Codice civile;

2. Modifiche articoli 5, 12, 14, 15, 17, 19 e 20 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il commissario straordinario: Franco Raino.

C-19034 (A pagamento).

I.C.R. - S.p.a.

Industrie Ceramiche Riunite

Sede in Oderzo (Treviso)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 24592

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Treviso il 23 luglio 1990 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 24 luglio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, il Banco di Roma di Treviso, il Banco Ambrosiano Veneto di Oderzo.

Li, 21 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bortoletti

C-19035 (A pagamento).

ITALSOTRA - S.p.a.

Sede in Torino, via dei Villini, 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 3059

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 16 luglio 1990 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il 17 luglio 1990 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
Modifiche statutarie conseguenti.

In via ordinaria:

Nomina di un consigliere;
Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale od altre banche incaricate.

Il presidente: Giacomo Clerici.

C-19036 (A pagamento).

FINACHIM - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Verdi n. 6

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 15739

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il 17 luglio 1990 alle ore 11, presso la sede della Chiesi Farmaceutici - S.p.a., in Parma, via Palermo n. 26/A, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Chiesi Farmaceutici - S.p.a.; delibere conseguenti.

Non raggiungendosi le maggioranze previste in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il 18 luglio 1990 stesso luogo, stessa ora, con lo stesso ordine del giorno.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente: dott. alberto Chiesi.

C-19037 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 5940

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il 17 luglio 1990 alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Finachim - S.p.a.; delibere conseguenti.

Non raggiungendosi le maggioranze previste in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il 18 luglio 1990 stesso luogo, stessa ora, con lo stesso ordine del giorno.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente: dott. Alberto Chiesi.

C-19038 (A pagamento).

TOGNANA - S.p.a.

Sede in Treviso, via S. Antonio n. 352

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 21421

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 luglio 1990 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Enrico Fumo in Treviso, via Turazza n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale; modifica dell'art. 19 dello statuto sociale; modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Li, 21 giugno 1990

Il presidente: dott. Tognana Clarimbardo.

C-19039 (A pagamento).

L.E.G.O. - S.p.a.

Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto

Sede in Vicenza, via dell'Industria, 2

Capitale sociale L. 5.008.510.000

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 20330

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 18 luglio 1990 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 19 luglio 1990 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Li, 21 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pietro Olivotto

C-19040 (A pagamento).

ARTEC - S.p.a.

Sede in Alonte (Vicenza), via delle Albere
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 7493

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il 13 luglio 1990 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 17 luglio 1990 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio straordinario al 31 maggio 1990.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 19 giugno 1990

Il presidente: Golin Renzo.

C-19041 (A pagamento).

ARTEC TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Alonte (Vicenza), via delle Albere
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 17.211

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il 13 luglio 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 17 luglio 1990 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio straordinario al 31 maggio 1990.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 19 giugno 1990

Il presidente: Candio Gianni.

C-19042 (A pagamento).

S.K.A. IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Monza
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Livio Oriani in Monza, via Passerini n. 13, per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione: dimissioni di un consigliere e delibere conseguenti;
 2. Varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 luglio, stesso luogo ed ora.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Livio Oriani

C-19046 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI - S.p.a.

Società Consortile per azioni
 Sede in Cagliari, viale Trento,
 c/o Regione Autonoma della Sardegna
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta al n. 20358 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso il palazzo Civico, per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 1990, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima avranno depositato presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Sardegna, sede di Cagliari, i certificati azionari posseduti.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo De Magistris

C-19052 (A pagamento).

TORCITURA DI BORGOMANERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino, 40
 Capitale sociale L. 1.556.017.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 7239/264/398
 Codice fiscale n. 00754490159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda adunanza il giorno 13 luglio 1990 alla stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'aumento di capitale conseguente alla conversione del prestito obbligazionario convertibile;
 Delibera di fusione nella Kemtex - S.p.a. con conseguente aumento di capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso i seguenti Istituti di Credito:

In Italia: Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare Commercio & Industria - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Credit Commercial de France.

All'estero: Sociéti de Banque Suisse St. Gallo, Union di Banque Suisse Zurigo.

Il presidente: dott. Giorgio Naef.

S-8908 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI NAPOLI

Prestiti opere pubbliche a tasso variabile

ABI 11839 - 18ª emissione 1984/1985 di nom. L. 5 miliardi;
 ABI 13673 - 23ª emissione 1985/2000 di nom. L. 100,8 miliardi;
 ABI 14492 - 32ª emissione 1986/1998 di nom. L. 34,44 miliardi;
 ABI 15616 - 38ª emissione 1ª tr., 1987/1997 di nom. L. 30 miliardi;
 ABI 17420 - 38ª emissione 2ª tr. 1987/1997 di nom. L. 70,8 miliardi;
 ABI 15617 - 39ª emissione 1987/1997 di nom. L. 10 miliardi;
 ABI 15618 - 40ª emissione 1987/2002 di nom. L. 20 miliardi;
 ABI 16230 - 47ª emissione 1987/1997 di nom. L. 201,6 miliardi;
 ABI 16811 - 48ª emissione 1988/2003 di nom. L. 31 miliardi;
 ABI 17884 - 59ª emissione 1989/2004 di nom. L. 26,4 miliardi;
 ABI 18251 - 60ª emissione 1989/1999 di nom. L. 10 miliardi;
 ABI 18654 - 62ª emissione 1989/2004 di nom. L. 60,4 miliardi;
 ABI 18655 - 63ª emissione 1989/1997 di nom. L. 504 miliardi;

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale da corrispondere sui suddetti certificati, calcolato per il periodo dal 1º luglio 1990 al 31 dicembre 1990, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascun prestito, risulta pari al:

6,10% lordo per la 18ª emissione;
 6,45% lordo per la 23ª e 32ª emissione;
 6,25% lordo per la 38ª emissione 1ª tr.;
 6,05% lordo per la 38ª emissione 2ª tr. e la 47ª emissione;
 6,25% lordo per la 39ª, 40ª, 48ª, 59ª e 60ª emissione;
 6,50% lordo per la 62ª emissione;
 6,60% lordo per la 63ª emissione.

Le cedole corrispondenti alla detta semestralità saranno pagabili il 1º luglio 1990.

Napoli, 18 giugno 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
 dott. A. Volgare - dott. U. Papa

S-8796 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Prestito obbligazionario a tasso variabile emesso dalla sezione di credito fondiario - 68ª emissione 1988/2003 di L. 10 miliardi ABI 17407

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1º luglio 1990 al 31 dicembre 1990, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 6,50% lordo.

Le cedole corrispondenti alla detta semestralità sarà pagabile il 1º gennaio 1991.

Napoli, 18 giugno 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
 dott. A. Volgare - dott. U. Papa

S-8797 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Prestiti di credito fondiario, a tasso variabile

ABI 19082 - 88ª emissione 1989/1999 di nominali L. 30 miliardi;
 ABI 19083 - 89ª emissione 1989/2004 di nominali L. 20 miliardi;
 ABI 19086 - 92ª emissione 1989/1999 di nominali L. 100 miliardi;

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui suddetti certificati, calcolato per il periodo dal 1º luglio 1990 al 31 dicembre 1990, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascun prestito, risulta pari al 6,60% lordo.

La cedola corrispondente alla detta semestralità sarà pagabile il 1º gennaio 1991.

Napoli, 18 giugno 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
 dott. A. Volgare - dott. U. Papa

S-8798 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Prestito obbligazionario a tasso variabile emesso dalla sezione di credito fondiario - 96ª emissione 1990/2000 di L. 60 miliardi ABI 25201

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1º luglio 1990 al 30 settembre 1990, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,20% lordo.

La cedola corrispondente alla detta trimestralità sarà pagabile il 1º ottobre 1990.

Napoli, 18 giugno 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
 dott. A. Volgare - dott. U. Papa

S-8799 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
 Amministrazione Centrale
 Sezione di Credito Industriale

Avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1º luglio 1990 - 31 dicembre 1990, pagabile con la cedola scadente il 1º gennaio 1991, è quello appreso indicato a fianco di ciascuna serie obbligazionaria:

Tipo H, Serie IIIa, 82/92, 7% esente R.I. codice 10632;
 Tipo Q, Serie IIa, 87/94, 6,50% soggette R.I. codice 16807.

Palermo, 14 giugno 1990

p. Banco di Palermo - Amministrazione centrale
 Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-8814 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
Amministrazione Centrale
Sezione di Credito Minerario

Avverte i portatori di obbligazioni a tasso indicizzato che, a norma di regolamento si è provveduto a determinare la misura del tasso applicabile per il semestre 1° luglio 1990 - 31 dicembre 1990 per le obbligazioni 1984/1994 - Tipo "A" Serie Ia - Cod. 13409.

Per tale periodo, le obbligazioni in parola frutteranno l'interesse del 5,80% al lordo delle ritenute di legge, pagabile il 1° gennaio 1991.

Palermo, 14 giugno 1990

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-8815 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con citazione 11 maggio 1990, avanti il Tribunale di Piacenza, Chiapparoli Agostino e Alpegiani Ermana, hanno chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione in loro favore degli immobili iscritti al NCT Comune di Cortebrunatella come segue: foglio 19 mapp. 63, 68, 69, 70, 126, 127; fg. 16, mapp. 54; di cui sono intestatari i signori Alpegiani Caterina, Alpegiani Domenico, Alpegiani Ercolino, Alpegiani Pierina, Alpegiani Rosa, Alpegiani Vittorina, Re Caterina, Berteri Adele Dina, Berteri Erminia, Berteri Giovanni (n. 1926), Berteri Giovanni (n. 1920), Berteri Margherita, Berteri Rosa (n. 1929), Berteri Rosa (n. 1930), Gualdana Andrea, Gualdana Caterina, Gualdana Domenico, Gualdana Giovanni, Gualdana Maria, Gualdana Matteo, Re Faustina, Stombellini Bruno, Stombellini Giovanni, Stombellini Ines, Stombellini Pietro, Tosi Maria Teresa, Bertuzzi Rosa, Chiapparoli Agostino Antonio, Chiapparoli Agostino Filippo, Chiapparoli Angela, Chiapparoli Antonia, Chiapparoli Antonio, Chiapparoli Carolina, Chiapparoli Cesira, Chiapparoli Cesira Giuseppina, Chiapparoli Colombano, Chiapparoli Davide, Chiapparoli Francesco, Chiapparoli Francesco fu Colombano, Chiapparoli Giacomo, Chiapparoli Giovanni fu Agostino, Chiapparoli Giovanni, Chiapparoli Giuseppe fu Andrea, Chiapparoli Giuseppe fu Pietro, Chiapparoli Giuseppina, Chiapparoli Luigi, Chiapparoli Luigi Giovanni, Chiapparoli Marco, Chiapparoli Maria, Chiapparoli Pasquale, Chiapparoli Primina, Chiapparoli Remo Secondo, Chiapparoli Silvio, Chiapparoli Silvio fu Agostino, Chiapparoli Teresa, Ertola Angela, Tertulla Caterina, Parrocchia di Cortebrunatella.

La presente pubblicazione serve quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Pietro Mozzi.

C-18961 (A pagamento).

Con citazione 15 maggio 1990, avanti il Tribunale di Piacenza, Marchesi Renzo e Ferrari Fiorentina, hanno chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione in loro favore degli immobili iscritti al NCT Comune di Bobbio, come segue: foglio 110, mapp. 958, 684, 685, 959; di cui sono intestatari i signori Magistrati Rosa, Marchesi Carlo, Marchesi Carmen, Marchesi Giovanna, Marchesi Giovanni, Marchesi Giuseppe, Marchesi Lindo, Marchesi Nella, Marchesi Pietro, Marchesi Silvio, Tamborlani Luisa, Dabelli Giuseppe, Centenaro Angela, Lunetti Mario, Degli Antoni Carolina, Degli Antoni Delfina, Degli Antoni Giuseppe, Degli Antoni Luigi, Degli Antoni Maria, Degli Antoni Pietro, Degli Antoni Renzo, Degli Antoni Tersilla, Tamborlani Maria.

La presente pubblicazione serve quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Pietro Mozzi.

C-18962 (A pagamento).

Con citazione 15 maggio 1990, avanti il Tribunale di Piacenza, Macellari Mario, ha chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione in suo favore degli immobili iscritti al NCT Comune di Cortebrunatella come segue: foglio 34, mapp. 311, 606, 628, 306, 497, 305, 610, 536, 642, 308, 616, 625, 302, 634, 637, 641, 303, 630, 183, 186; fg. 33, mapp. 174 di cui sono intestatari i signori Balzarini Ersilia, Macellari Adelfina, Macellari Angiolina, Macellari Attilio, Macellari Carlo, Macellari Caterina, Macellari Desolina, Macellari Eugenio, Macellari Felice, Macellari Giacomo fu Carlo, Macellari Giacomo fu Filippo, Macellari Giuseppina, Macellari Lisa, Macellari Luigi, Macellari Maria, Macellari Rosa, Macellari Seconda, Macellari Silvio.

La presente pubblicazione serve quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Pietro Mozzi.

C-18963 (A pagamento).

Con citazione 11 maggio 1990, avanti il Tribunale di Piacenza, Calamari Gino e Calamari Fortunato, hanno chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione in loro favore degli immobili iscritti al NCT Comune di Ferriere, come segue: foglio 62, mapp. 278; fg. 90, mapp. 133, 168, 315, 318, 461; fg. 91, mapp. 39, 275, 522, 809; fg. 92, mapp. 187, 188, 189, 190, 322, 327, 500, 640, 1086, 1130, 1396, 1397, 1398; fg. 93, mapp. 201; fg. 94, mapp. 15, 84, 149, 164; fg. 97, mapp. 12, 333, 336, 346, 715, 800; di cui sono intestatari i signori Casella Antonio, Casella Giuseppa, Casella Maria, Casella Sabrina, Leccardi Santina, Bernardi Agostino, Bernardi Giovanni, Bernardi Giuseppe, Bernardi Luigi, Bernardi Luigia, Bernardi Natale, Cervini Agostino, Cervini Luigia, Cervini Luisa, Cervini Natale, Cervini Paolo, Cervini Pietro, Cervini Rosa.

La presente pubblicazione serve quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Pietro Mozzi.

C-18964 (A pagamento).

Il Tribunale regionale delle acque pubbliche, presso la Corte di appello di Napoli, composto dai magistrati: dott. Angelo Mattera, presidente; dott. Giuseppe Mazzocca, giudice delegato; ing. Guido Della Cioppa, giudice tecnico, nella causa civile iscritta al n. 3282 R.G. anno 1988, tra Rossi Carmela e Rossi Lorenzo, in proprio e quale procuratore generale di Rossi Angelo, tutti eletti e domiciliati in Napoli, via G. Santacroce n. 40, presso l'avv. Nicola Ambrosone, dal quale sono rappresentati e difesi - ricorrenti - ed il Comune di Arpaize, in persona del sindaco p.t., contumace, ha pronunciato in data 2 aprile 1990, depositata il 19 maggio 1990 e registrata il 28 maggio 1990 al n. 7987 A.G., sentenza contenente il seguente dispositivo: definitivamente pronunciando, così provvede: Condanna il Comune di Arpaize (Benevento), in persona del sindaco p.t., al pagamento in favore di Rossi Carmela e di Rossi Angelo, in proprio e quale procuratore generale di Rossi Lorenzo:

a) della somma di L. 37.473.130, a titolo di risarcimento dei danni, con gli interessi legali dal giugno 1986 all'effettivo soddisfo;

b) delle spese del giudizio che liquida in L. 4.434.300, ivi comprese L. 1.800.000 per onorario e L. 600.000 per diritti di procuratore, oltre I.V.A. e C.P.A.

È estratto conforme all'originale, per notifica al convenuto contumace mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* a norma dell'art. 183 T.U. n. 1775/1933.

Napoli, giugno 1990

Il direttore di cancelleria: Raffaele Scognamiglio.

C-18993 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova, in data 2 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: A.B. n.148156076 di L. 5.470.000, emesso dalla ditta Landi Mauro in data 19 dicembre 1989 all'ordine della ditta BBW - S.r.l. a valore sul c/c 13282/00 in essere c/o la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 4, intestato alla ditta Landi Mauro.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 15 giugno 1990

Lorenza Macciò.

G-854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dott.ssa D. Sciré, con decreto in data 7 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del sottolenato assegno bancario di cui la sottoscritta è l'ultima portatrice:

assegno bancario n. 0166638262 tratto per L. 5.000.000 sul conto corrente n. 410/583134 in essere presso l'agenzia 10 di Palermo del Banco di Sicilia a nome di Ammannato Salvatore.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 20 giugno 1990

p. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-862 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 6 febbraio 1990, il pretore di Vicenza, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie F n. 0726649474 di L. 1.000.000 emesso il 22 dicembre 1989 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, sede di Vicenza all'ordine della signorina Campanella Daniela per delega dell'Istituto di Credito delle casse di risparmio italiane ed ha autorizzato il pagamento del titolo sopradescritto alla sig.na Campanella Daniela dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'emando decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Vicenza, 7 maggio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 30 aprile 1990, ha pronunciato, l'ammortamento di n. 1 assegno del seguente tenore: Torino 12 aprile 1990 L. 4.050.000 - Cassa di Risparmio di Cuneo, agenzia 1, via L. Gallo n. 1. A vista pagate per questo assegno bancario L. 4.050.000 al dott. Paolo Bonomo - c.c. n. 49950110/63 - numero assegno 0025463559 - firmato Elena Fornasier.

Torino, 14 giugno 1990

dott. Proc. Elena Barbarello.

T-1648 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A seguito di istanza presentata dalla ditta F.lli Salvati, in persona del suo legale rappresentante sig. Filippo Salvati, con sede in località S. Alessandro di Castronno (Varese) il pretore di Varese con proprio provvedimento 4 maggio 1990 che si allega ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0180231651 della Cassa di Risparmio di Livorno, agenzia Ardenza di L. 398.205 rilasciato da Conti Miria «casalinghi» via del Mare, 24 - Livorno;

2) assegno bancario n. 10913378 della Cassa di Risparmio di Volterra di L. 2.237.778 rilasciato da Mannaioni Paola «alimentari» via dei Cappuccini, 8 - Volterra (Pisa);

3) assegno bancario n. 0440320166 della Cassa di Risparmio di Livorno agenzia di Rosignano Solway di L. 557.646 rilasciato da Perini Lida Calzature, via delle Pescine, 35 - Rosignano Solway Rosignano Marittimo (Livorno);

4) assegno bancario n. 10501596 della Cassa di Risparmio Volterra agenzia di Cecina (Livorno) di L. 3.616.688 rilasciato da La Vendita Moderna - S.n.c., via Susa, 60/68 - Cecina (Livorno);

5) assegno bancario n. 0311425445 del Monte Paschi di Siena, agenzia di Cecina di L. 1.914.455 rilasciato da Righi Sergio «mangimi» corso Matteotti, 282 Marina di Cecina - Cecina (Livorno);

6) assegno bancario n. 1719609 della Banca Toscana, agenzia di Monteverdi Marittimo di L. 435.312 rilasciato da Salusti Gigliola «casalinghi» via Magenta, 4 Monteverdi Marittimo (Pisa);

7) assegno bancario n. 0333213121 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Castagneto Carducci (Livorno) di L. 1.202.305 rilasciato da Carducci Mauro Elettrocentro, via Matteotti, 9/A - Donoratico di Castagneto Carducci (Livorno);

8) assegno bancario n. 000458133 della Cassa Rurale ed Artigiana, agenzia Donoratico di L. 328.492 rilasciato da Pagni & Salvadori - S.n.c., via Mazzini, 10 - Donoratico di Castagneto Carducci (Livorno);

9) assegno bancario n. 8795665 della Banca Toscana, agenzia di via Carducci di Grosseto di L. 863.222 rilasciato da Borghetti L & C - S.n.c. Discount, via Ambra, 14 di Grosseto;

10) assegno bancario n. 9765817 della Banca Toscana cod. 34009 di L. 422.073 rilasciato da Ferramenta Europa - S.a.s., via Inghilterra, 43 Grosseto;

11) assegno bancario n. 008980519 di L. 354.948 della Cassa di Risparmio di Pisa agenzia di Livorno rilasciato da Celanti Paola Cartoleria Pellicano via Mentana, 63 Livorno;

12) assegno bancario n. 11699166 di L. 468.646 della Cassa di Risparmio di Volterra agenzia di Casciana Terme (Pisa) rilasciato da Spadoni Laura alimentari via Cavour, 20 Casciana Terme (Pisa);

13) assegno bancario n. 1894345/11 di L. 737.707 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia 5 di Napoli emesso dalla ditta Ismet in via Calata Capodichino, 127 di Napoli a favore della ditta Cavit di Cacace via La Halle 6/A-B-C di Napoli e da quest'ultima girato a favore della F.lli Salviato;

14) assegno bancario n. 2001482 della Banca Toscana, filiale di Civitavecchia di L. 3.178.251 rilasciato da Supersconto - S.r.l., via G. Matteotti, 35 di Civitavecchia (Roma).

Ha autorizzato il pagamento di tali assegni bancari dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ove non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18955 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, su istanza della Direzione provinciale P.T. di Salerno, con decreto dell'8 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 45 assegni circolari trasferibili da L. 200.000 cadauno emessi il 19 gennaio 1990 dalla Citibank-Italia, filiale di Battipaglia contrassegnati dai numeri 95516671 al 95516720 tutti intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Salerno con il concorso del controllore e da questi girati ad uffici postali dipendenti ed ha autorizzato il pagamento dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Il direttore provinciale reggente: dott. M. Satriano.

C-18957 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, su istanza della Direzione provinciale P.T. di Salerno, con decreto del 27 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 590 assegni circolari trasferibili da L. 200.000 cadauno emessi da diversi istituti di credito tutti a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Salerno con il concorso del controllore e da questi girati ed alcuni uffici postali dipendenti, così contraddistinti:

n. 340 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Salerno dal n. 584012651 al n. 584013000 emessi 7 marzo 1990;

n. 250 della Citibank-Italia, filiale di Battipaglia dal n. 95602471 al n. 95602690 del 2 marzo 1990 e dal n. 95619951 al n. 95619980 del 9 marzo 1990,

ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni circolari trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione del detentore.

Il direttore provinciale reggente: M. Satriano.

C-18958 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siracusa, con decreto del 31 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 156433001/10 di L. 15.174.540, tratto il 22 febbraio 1988 dal sig. Nuccio Antonino sul suo c/c n. 410/338016 presso il Banco di Sicilia, agenzia n. 16, di Palermo.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Credito Popolare, sede di Siracusa
Il direttore generale: dott. Cennaro Cortucci

C-18966 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 20 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, sottratti nel corso della rapina a mano armata perpetrata ai danni dell'Ufficio p.t. di Rodano in data 15 novembre 1989:

assegno circolare n. 090162929 di L. 50.000.000;
assegno circolare n. 080230841 di L. 10.000.000;
assegno circolare n. 080230842 di L. 10.000.000;
assegno circolare n. 080230843 di L. 10.000.000,

emessi dalla Banca Popolare di Sondrio in data 6 novembre 1989, privi della clausola «N.T.» a favore del cassiere provinciale p.t. di Milano col concorso del controllore, autorizzando il pagamento dei suddetti titoli dopo quindici giorni dalla data delle presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 13 marzo 1990

p. Il direttore provinciale: dott. D. Donati.

C-18967 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, su istanza della Direzione Provinciale p.t. di Salerno, con decreto del 24 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 965 assegni circolari trasferibili da L. 200.000, cadauno emessi da diversi istituti di credito tutti a favore del cassiere provinciale p.t. di Salerno, con un concorso del controllore e da questi girati ed alcuni Uffici postali dipendenti, così contraddistinti:

a) n. 350 assegni circolari della Banca Commerciale Italiana, filiale di Salerno, emessi il 13 aprile 1990 dal n. 976312101 al n. 976312275 girati all'Ufficio di Postigione e dal n. serie 976312276 al n. serie 976312450 girati all'Ufficio di Signigiano,

b) n. 130 assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Salerno emessi il 15 dicembre 1989 dal n. serie 668699671 al n. serie 668699700 a favore dell'Ufficio di Borgo S. Lazzaro e dal n. serie 480248901 al n. serie 480249000 dal 13 aprile 1990, girati all'Ufficio di Petina;

c) n. 10 assegni circolari della Citibank-Italia, filiale di Battipaglia dal n. serie 95712991 al n. serie 95713000 del 13 aprile 1990, girati all'Ufficio di Borgo S. Lazzaro;

d) n. 475 assegni circolari del Banco di Roma, filiale di Salerno dal n. serie 6128489301 al n. serie 6128489775 del 12 aprile 1990 girati all'Ufficio di Serre,

ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni circolari trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dal detentore.

Il direttore provinciale regg.: M. Satriano.

C-18973 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, su istanza della Direzione Provinciale p.t. di Salerno, con decreto del 28 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2.220 assegni circolari trasferibili da L. 200.000 cadauno emessi da diversi istituti di credito tutti a favore del cassiere provinciale p.t. di Salerno, con il concorso del controllore e da questi girati ad Uffici postali dipendenti, così contraddistinti:

a) n. 2.100 assegni circolari della Banca Commerciale Italiana, dal n. 967524231 al n. 967524550 e dal n. 967525501 al n. 967526560 del 31 gennaio 1990 dal n. 967528051 al n. 967528550 e dal n. 967530006 al n. 967530225 del 9 febbraio 1990;

b) n. 120 assegni circolari della Citibank-Italia, dal n. 95477651 al n. 95477700 del 5 gennaio 1990 e dal n. 95517221 al n. 95517290 del 19 gennaio 1990,

ed ha autorizzato il pagamento dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dal detentore.

Il direttore provinciale regg.: M. Satriano.

C-18974 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0294944 tratto su Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia Bitritto su c/c 0100305/85 da S.n.c., Fratelli Valerio in favore di S.p.a. Nrw Factor di L. 26.964.224, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione e in mancanza di opposizione.

Bari, 6 giugno 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18979 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

2 assegni bancari n. 492154947 per L. 2.000.000 e 492154948 per L. 2.000.000, tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 13025, presso Istituto Bancario Italiano, agenzia 1, piazza S. Stefano Napoli a firma Dal Sasso Moccia all'ordine Camar S.a.s.;

9 assegni bancari n. 492150134, 492150135, 492150136, 492150137, 492150138, 402150139, 492150149, per L. 2.000.000 cadauno, tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 26890 presso Istituto Bancario Italiano, agenzia 1, piazza S. Stefano Napoli a firma Dal Sasso Moccia all'ordine Camar S.a.s. e numeri 492150132, 492150133 per L. 2.000.000 cadauno all'ordine Officine Pelli - S.p.a. e girati alla Camar S.a.s.

Avv. Carlo De Giorgio.

C-18981 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il Pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

n. 3 assegni bancari n. 0221094138/5 per L. 6.154.000, 0221094141 per L. 3.200.000, 0221094147 per L. 6.570.000, tratti in Pozzuoli il 27 aprile 1990 su c/c 7170 presso Banca Popolare di Novara, agenzia via G. Matteotti, 31, Pozzuoli a firma Autoscama all'ordine Camar S.a.s.;

n. 3 assegni circolari n. 1401368285 per L. 200.000 e 140368284 per L. 300.000 tratti in Napoli il 20 aprile 1990 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Napoli all'ordine Toscano G. girato alla Camar S.a.s..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 11 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del seguente assegno bancario n. 383380087 per L. 1.900.000 tratto in Pomigliano D'Arco il 27 aprile 1990 su c/c 30044 presso Istituto S. Paolo di Torino, agenzia Pomigliano D'Arco piazza S. Agnese, 24 a firma Della Gatta Camar S.a.s..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18983 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 552050663/08 per L. 25.989.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 90323 presso Banca d'America e d'Italia, agenzia B, corso Novara, 3, Napoli a firma Laezza Raffaele all'ordine Corrado Raffaele girato alla Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 0119782366/02 per L. 1.718.000 tratto in Caserta il 27 aprile 1990 su c/c 180028 presso Banca d'America e d'Italia, agenzia via G.B. Bosco, 49 Caserta a firma Toscano Giuseppe all'ordine Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 506823179 per L. 31.600.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 200660 presso Banca d'America e d'Italia, sede via S. Brigida, 10, Napoli a firma Vencar S.a.s. all'ordine Camar S.a.s.;

assegno circolare n. 0293505868 per L. 5.000.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Napoli all'ordine Cassiere PPTT girato alla Camar S.a.s..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18984 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0324981098 per L. 690.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 2750 presso Monte Paschi di Siena, agenzia di Aversa a firma Turco Costantino all'ordine Gianfio Gennaro girato alla Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 0343431772 per L. 5.000.000 tratto in Pozzuoli il 27 aprile 1990 su c/c 680547 presso Monte Paschi di Siena, agenzia di Pozzuoli sport. Olivetti a firma Bellofiore Ferdinando all'ordine Scamardella Tommaso girato a Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 0321429912 per L. 8.000.000 tratto in Scisciano il 27 aprile 1990 su c/c 1508/62 presso Monte Paschi di Siena, agenzia di Scisciano a firma Suriano Michele all'ordine Sepe girato alla Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 344586757/08 per L. 10.500.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 48476/56 presso Monte Paschi di Siena, agenzia di Napoli, via Cervantes, 55 a firma Primeterziario all'ordine Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 0347888459/09 per L. 5.500.000 tratto in Pomigliano D'Arco il 27 aprile 1990 su c/c 6937/32 presso Monte Paschi di Siena, agenzia di Pomigliano D'Arco a firma Russo Giuseppe all'ordine Camar S.a.s..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0010830825 per L. 500.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 18533 presso Banca Sannitica, agenzia 14, via S. Carlo, 21 Napoli a firma Cicconardi Antonio all'ordine Camar S.a.s.;

due assegni bancari n. 2/917798 per L. 18.550.000 e 9/901646 per L. 10.800.000 tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 117100 presso Credito Italiano, agenzia 1, via Filangieri, 50 Napoli a firma Criscuolo Andrea all'ordine Camar S.a.s.;

assegno bancario n. 7853585 per L. 200.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 1352 presso Credit West, agenzia di Napoli, via S. Brigida, 37, a firma Arca Sud D'Alessandro all'ordine Camar S.a.s..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18986 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0321180189 per L. 18.000.000 tratto in Sarno il 27 aprile 1990 su c/c 1169/13 presso Monte Paschi di Siena, agenzia Sarno a firma Lombardi Ciro all'ordine Motor Group S.r.l.;

assegno bancario n. 0006438663 per L. 13.600.000 tratto in Pozzuoli il 27 aprile 1990 su c/c 103815/82 presso Citibank, agenzia 4, piazza Vanvitelli, 27 Napoli a firma Ischiauto S.a.s. all'ordine Motor Group S.r.l.;

assegno bancario n. 0213079274 per L. 1.200.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 3879 presso Banca Popolare di Novara, agenzia 1, via Guantai Nuovi, 34, Napoli a firma Costa Francesco all'ordine Motor Group S.r.l.;

assegno bancario n. 1165732600 per L. 3.600.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 101311 presso Banca d'America e d'Italia, agenzia NSA, via Scarfoglio Napoli a firma Mellillo Giacomo all'ordine Officine Pelli S.p.a. girato alla Motor Group S.r.l.

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18987 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 2036129194 per L. 3.000.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 04810/00 presso Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia FF.SS. Napoli centrale a firma Mammarella Gennaro all'ordine Costa Francesco girato alla Motor Group S.r.l.;

due assegni bancari n. 2036122402 per L. 5.000.000 e n. 2036030220 per L. 5.000.000 tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 12525/06 presso Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia FF.SS. Napoli centrale a firma Ferrante Antonio all'ordine Motor Group S.r.l.;

tre assegni bancari n. 4841202176 per L. 13.132.000, n. 4841202159 per L. 1.700.000 e n. 4841202160 per L. 1.750.000 tratti in Pomigliano D'Arco, il 27 aprile 1990 su c/c 16/91 presso Banco Roma, filiale via Roma n. 1, Pomigliano D'Arco a firma Renosud all'ordine Motor Group S.r.l.

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18988 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 412437912 per L. 15.400.000 tratto in Striano il 27 aprile 1990 su c/c n. 5 presso Istituto S. Paolo di Torino, agenzia via Risorgimento, 22 Striano a firma Lombardi Ciro all'ordine Motor Group - S.r.l.;

assegno bancario n. 412428197 per L. 4.500.000 tratto in Somma Vesuviano il 27 aprile 1990 su c/c 166 presso Istituto S. Paolo di Torino, agenzia via Don Minzoni, Somma Vesuviana a firma Mosca Felice all'ordine Motor Group - S.r.l.;

assegno bancario n. 000670036/03 per L. 12.000.000 tratto in Salerno il 27 aprile 1990 su c/c 1205/27/00 presso Banca Popolare di Salerno, sede corso Garibaldi, 142 Salerno a firma Autoitalia 90 - S.a.s. all'ordine Motor Group - S.r.l.

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18989 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990, il pretore di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 262552209 per L. 16.000.000 tratto in Marigliano 27 aprile 1990 su c/c n. 2858 presso Banco di Napoli, agenzia corso Umberto I, 347 Marigliano a firma Autoerre - S.a.s. all'ordine Motor Group - S.r.l.;

assegno bancario n. 0237811170 per L. 2.000.000 tratto in S. Giorgio a Cremano il 27 aprile 1990 su c/c 27/3949 presso Banco di Napoli, agenzia piazza Municipio, 30 S. Giorgio a Cremano a firma Rosario Costa all'ordine Costa Francesco girato alla Motor Group - S.r.l.;

assegno bancario n. 0435306314 per L. 1.900.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 5979/1 presso Cariplo, agenzia via Nuova Marina, 20 Napoli a firma Aurino Enrico all'ordine Motor Group - S.r.l.

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18990 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, con decreto 23 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1415410 di L. 9.652.500 tratto dal c/c n. 1524/5 della cassa Rurale ed Artigiana Castellana Grotte intestato a Riso Invernizzi - S.p.a., emesso il 13 aprile 1990 in Castellana Grotte e smarrito come da denuncia penale, ordinando alla Cassa Rurale ed Artigiana Castellana Grotte, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione, di pagare a Invernizzi Carlo Mario legale rappresentante della Riso Invernizzi - S.p.a. la somma di L. 9.652.500.

Invernizzi rag. Carlo Mario.

C-19050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, con decreto 19 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 386067223 di L. 846.234 emesso il 7 marzo 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Verona, all'ordine C.O.N.I. Enalotto Verona e girato a tergo, autorizzando il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. C.O.N.I. Enalotto Verona: Carlo Vantini.

C-19053 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Benevento, con decreto 20 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 776.000 scaduto il 25 agosto 1987 emesso da S.E.La.M. - S.r.l. Società Estrazione e Lavorazione Marmi - S.r.l. a favore M.A.I.A. - Macchine Agricole Industriali Automezzi - S.p.a.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Goffredo Gallo.

S-8781 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 11 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento di numero dieci cambiali, di cui nove dell'importo di L. 230.000 ciascuna e una dell'importo di L. 330.000, per complessive L. 2.400.000, emesse dal signor Di Fazio Domenico, nato in Callavuturo il 6 marzo 1946, residente in Torino, corso Moncalieri n. 208, a favore del signor Montefameglio Spirito, nato in Moriondo Torinese il 23 marzo 1905, residente in Torino, corso Gabetti n. 35.

Dette cambiali sono garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 15 aprile 1977 ai numeri 7378/803.

Torino, 18 giugno 1990

Dott. Natale De Lorenzo, notaio.

T-1641 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 14 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento di numero trentasei cambiali dell'importo di L. 82.955 ciascuna, per complessive L. 2.986.380, emesse dal signor Di Fazio Domenico, nato in Callavuturo il 6 marzo 1946, residente in Torino, corso Moncalieri, 208, a favore della società «Eurofinsarda S.r.l.» in liquidazione, con sede in Torino, via Sacchi, 58 (già Eurofinsarda S.r.l. e già Eurofinsarda S.p.a., con sede in Torino, via Cernaia, 22).

Dette cambiali sono garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 15 gennaio 1973 ai numeri 2178/213.

Torino, 18 giugno 1990

Dott. Natale De Lorenzo.

T-1642 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pescara, con decreto in data 5 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 109/268496-10 tratto da G.R.M. Costruzioni S.r.l. su Banca Commerciale Italiana, agenzia 22, Roma per L. 102.310.000 all'ordine di Santoro Bonifacio su c/c n. 04459086/01, emesso a Pescara il 7 aprile 1989, autorizzando il pagamento dell'assegno sopradescritto alla scadenza di quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Pescara, 18 maggio 1990

Mag. Nicandro Di Rocco.

C-18954 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 giugno 1990, del vice pretore di Vittoria, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali del seguente tenore: scadenza al 15 luglio 1985 di L. 582.000; scadenza al 15 agosto 1985 di L. 595.000; scadenza al 15 dicembre 1985 di L. 400.000 e di L. 7.000.000, tutte emesse a Vittoria il 6 dicembre 1984 a firma di Mortillaro Guido e Di Quattro Teresa ed all'ordine di Parisi Settimo, dichiarandone l'inefficacia dopo venti giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Franco Vinciguerra.

C-18972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia, su istanza di Loreto Marialluga, domiciliata in Bovino con decreto 31 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari emessi dalla filiale di Bovino del Banco di Napoli all'ordine della Loreto addì 2 aprile 1990 tutti della somma per ognuno di L. 1.000.000 coi numeri:

n. 7206119065/02 dall'ordinataria girato alla signorina Lombardi Silvana;

n. 7206119070/07 girato al sig. Lombardi Massimo;

n. 7206119067/04 e girato dalla ordinataria a Lombardi Bruno,

ed autorizzando il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, previa notifica dello stesso ed a condizione che nel termine non venga proposta opposizione.

Foggia, 8 giugno 1990

Avv. Alessandro Rocco.

C-18978 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, il 30 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.II di Napoli in data 30 maggio 1986 al numero ordine 10239, di n. 5 cambiali emesse in Napoli in data 29 maggio 1986 a firma Russo Raffaele, dell'importo di L. 150.000 ciascuna, all'ordine di Fucia Alfonso con scadenze al 1° settembre 1986, 1° ottobre 1986, 1° novembre 1986; 1° gennaio 1987, 1° marzo 1987.

Avv. Antonio Di Donato.

C-18991 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 3 maggio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 468417300, contrassegnato Viacava Emanuele e Ferraris Elsa emesso il 31 gennaio 1986 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Portofino con un credito iscritto di L. 7.204.727, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 18 giugno 1990

Peragallo Luca.

G-858 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 28 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di piazza della Scala n. 4598117/00/61, n. 4598126/00/70 e n. 4598142/00/86, con un saldo apparente rispettivamente di L. 5.039.577, di L. 4.063.049 e di L. 2.446.776.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Lorenzo Pesenti.

M-7085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 6 giugno 1990, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 600042/660, intestato a Beikircher Franz, emesso dalla filiale Valdaora della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L.5.228.777.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-8811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 5 maggio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Fasano, avente saldo attivo apparente di L. 7.785.000 contrassegnato col n. 066540726720, intestato ad Ancona Anna, autorizzando il rilascio di un duplicato, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di questa pubblicazione, salvo opposizione nei termini.

Ancona Anna.

C-18951 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore indicato nel ricorso suddetto, recante la legenda «del Greco Pellegrineschi», contenente un saldo contabile di L. 6.433.610, ed autorizza l'istituto di credito interessato a rilasciare

il duplicato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia proposta opposizione dal defentore a norma dell'art. 12 cit. legge n. 948/1951.

Livorno, 25 gennaio 1990

Il presidente del Tribunale: (firma illeggibile).

C-18953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 7 dicembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 764/12 denominato «Primavera» emesso dal Credito Italiano, succursale di Lodi, recante un saldo apparente di L. 3.304.649, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Lodi, 7 giugno 1990

p. Credito Italiano - Lodi: Fausto De Bacco - V.D.

C-18965 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, su ricorso dell'interessato sig. Prodomi Renato, residente in S. Pietro in Cariano (Verona), in via Monte Grappa n. 2, con suo decreto in data 3 aprile 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. MSA - 5040272 denominato «M.S.A.», emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, dipendenza di S. Ambrogio di Valpolicella, con saldo apparente di L. 79.331.976, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19002 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio n. 30470/12 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù intestato a Masolini Fernando e Succaglia Gighiola.

Novanta giorni per opposizione.

Masolini Fernando.

C-19054 (A pagamento).

Ammortamento libretto risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 22 maggio 1990, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2218/0/58-Cat. 50, con saldo di L. 28.262.310 denominato Pietrella Anna e dei certificati di deposito al portatore n. 302750/0/01 di L. 10.000.000 e n. 302751/0/19 di L. 10.000.000 in possesso di Bottiglio Mario e tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di S. Nicola di Celle.

Termine per opposizione giorni novanta.

Bottiglio Mario.

C-18969 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, in data 30 maggio 1990, letta la legge del 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore con denominazione «Magnozzi Angiolina» n. 000705799/901427, acceso in data 6 dicembre 1989, vincolato 6 mesi e con scadenza 7 giugno 1990, presso Banco di Roma filiale di Genova, agenzia "M" (Barabino) recante un saldo apparente di L. 40.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo, fatta opposizione dal detentore notifica come per legge.

Genova, 2 giugno 1990

Enrica Ferraris.

VG-855 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, con provvedimento 28 maggio 1990, su ricorso di Bona Maria Vittoria residente in Savona, via Stalingrado 108/17, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie 45 ordine d'acquisto n. 981217575-00, con scadenza 17 novembre 1991, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Savona, di L. 30.000.000, autorizzando il predetto istituto a rilasciarne il duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Bona Maria Vittoria.

G-859 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 30 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 911957 dell'importo di L. 160.000.000, emesso dall'istante Banco di Roma S.p.a., filiale di Roma, agenzia n. 2, il 20 giugno 1989 con scadenza al 21 settembre 1989, autorizzandone il pagamento, dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 14 maggio 1990

Avv. Massimo Sorrentino.

S-8786 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 21 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

1) n. 7/2601 G di L. 50.000.000 intestato a Bignami Pietro (vincolato per mesi diciotto);

2) n. 7/2602 L di L. 10.000.000 intestato a Bignami Pietro (vincolato per mesi diciotto),

emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Argenta, autorizzando il rilascio al ricorrente sig. Bignami Attilio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giulio D'Andrea.

C-19043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Guidoboni Maurizio, comunica che, alla domanda del 19 marzo 1990 in cui dichiara lo smarrimento del certificato di deposito al portatore rilasciato del Banco Roma col n. 912507 di L. 10.000.000, il Tribunale di Ferrara, ha pronunciato l'ammortamento.

Ferrara, 20 giugno 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19045 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 9 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 000130853 della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 99 di San Carlo (Ferrara) con scadenza 5 aprile 1990 di L. 50.000.000, rilasciato il 5 ottobre 1989, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del suddetto titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Tartari Marino.

C-19047 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 15 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 501587202 N.O.P. 58582 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Roccabianca in data 2 ottobre 1989 recante un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Spigaroli Vania.

C-19055 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 30 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 certificati azionari n. 0398 e 0399 per n. 700 azioni nominali da L. 1.000 emessi a favore di Valle Adolfo nato a Genova il 27 febbraio 1924, della società Golf della Pineta - S.p.a., con sede in Arenzano (Genova), piazza del Golf n. 2 - iscritti a libro soci, vol. I, n. 32 del 12 dicembre 1975.

Genova, 13 giugno 1990

Avv. Fidia Mario Leopizzi.

G-853 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Vercelli, con decreto 6 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore emesso dalla sezione speciale per il Credito Industriale della Banca Nazionale del Lavoro, in data 4 agosto 1989 per L. 5.000.000 n. 000022691 - 06 serie 09, contrassegnato Ricci Carla, autorizzando l'istituto emittente al ricorrente del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Ricci Carla.

C-19048 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data 26 aprile 1990, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pelosi Cavallo Carmela, nata a Salerno il 10 febbraio 1943 e residente in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 110, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Pelosi Cavallo» in «Cavallo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda entro trenta giorni dalla data dell'inserzione o dell'affissione.

Carmela Pelosi Cavallo.

C-18992 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 24 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Musumeci Antonello Duilio Valerio, Biagio, nato a Catania il 17 ottobre 1977, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Linfanti» si da chiamarsi in avvenire ed in ogni circostanza Musumeci Linfanti Antonello Duilio Valerio, Biagio.

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Catania, 8 giugno 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18956 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il sottoscritto Tornicelli Nicosia Francesco, nato a Torino il 31 luglio 1953, residente in Torino, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 maggio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio cognome in quello di «Tornicelli Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 20 giugno 1990

Tornicelli Nicosia Francesco.

T-1645 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Spigonardo Raffaele nato a Torino il 14 agosto 1957, e La Viola Maria Antonia, nata a Reggio Calabria il 5 novembre 1960, residenti in Sanfrè, via Antonio Racca, 3/A, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 1° giugno 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome del figlio minore «Sergio» nato a Torino il 27 febbraio 1988 in quello di «Vincenzo», in modo da risultare Spigonardo Vincenzo.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Spigonardo Raffaele - La Viola Maria Antonia.

T-1634 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 giugno 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Collacchi Rosa, Agnese, nata a Roma il 23 aprile 1964 e quivi residente in via Ettore Giovenale n. 101, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Rosa Agnese».

Roma, 16 giugno 1990

Collacchi Rosa, Agnese.

S-8812 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 25 ottobre 1989, ha autorizzato l'inserzione del sunto della domanda con la quale Macri Maria Concetta Simona, nata a Cosenza il 25 giugno 1978 e residente in Bagnara Calabria (Reggio Calabria), via Cantù n. 7, legalmente rappresentata dai genitori Macri Vincenzo e Denaro Annunziata nella qualità, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Simona».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Bagnara Calabria, 15 giugno 1990

Macri Vincenzo - Denaro Annunziata.

C-18952 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 maggio 1990, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Visaggio Giuseppe e Gigante Marta, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Corrado nato a Molfetta il 4 gennaio 1977 e residente in Bari, via Ten. Suglia, 56, procedono al cambiamento del nome da «Corrado» in quello di «Corrado Aaron».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Gigante Marta.

C-18977 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Panigatti Rosa Teresa, nata a Novara il 23 luglio 1966, residente in Treate, via XX Settembre n. 47, rende noto che, il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto 6 giugno 1988 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome in quello di «Rosella».

Opposizione nei termini di legge.

Panigatti Rosa Teresa.

C-19049 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Grisanti Nicola ha chiesto al Tribunale di Bari, Volontaria giurisdizione 2241/87 dichiararsi la morte presunta del proprio fratello Grisanti Domenico nato Casamassima il 7 ottobre 1922 che, emigrato negli Stati Uniti d'America, non ha dato più notizie di sé dal lontano 1940.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di comunicarle alla cancelleria entro sei mesi.

Avv. Elio Valente Bari.

C-18976 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Crotone, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Poerio Michele nato il 16 marzo 1952 a Casabona (Catanzaro), ivi residente, scomparso dalla propria abitazione senza dare più notizie e probabilmente rinvenuto carbonizzato in località Vallo Albani agro del comune di Rocca di Neto il 4 agosto 1987.

Il presidente del Tribunale con provvedimento 3 marzo 1990 ha disposto la pubblicazione del presente avviso per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* e nei giornali la *Gazzetta del Sud* e la *Repubblica*, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Crotone entro sei mesi.

Il direttore delle segreteria: Pasquale Oliviero.

C-17920 (A pagamento - Dalla G.U. n. 138).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Crotone, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Ierardi Pasquale Francesco Domenico nato a Petilia Policastro (Catanzaro), il 22 marzo 1920 emigrato in America del Sud nel 1923 senza dare più notizie.

Il presidente del Tribunale con provvedimento 6 aprile 1990 ha disposto la pubblicazione del presente avviso per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* e in due giornali con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Il direttore delle segreteria: Pasquale Oliviero.

C-17921 (A pagamento - Dalla G.U. n. 138).

**DEPOSITO BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA PISTE DELLA VALCELLINA

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Claut (Pordenone)

Il sottoscritto rag. Paolo Sancassani, con studio in Pordenone in viale Martelli, 16, nominato commissario liquidatore della cooperativa sopra intestata, comunica ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16° marzo 1942 n. 267 che il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Pordenone il 10 maggio 1990 (società n. 7068 reg. d'ordine n. 1822, a disposizione della società il 13 giugno 1990).

Li, 22 giugno 1990

Il commissario liquidatore: rag. Paolo Sancassani.

C-19029 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO
LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI**

Todi

Avviso di asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e successive modifiche ed integrazioni, per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'ente e precisamente:

lotto n. 1, complesso edilizio costituito da tre corpi di fabbricato da cielo a terra con annessa corte sulla quale insiste un manufatto ad uso forno, il tutto sito in Massa Martana, frazione Viepri, località Le Rocchette.

I tre corpi di fabbrica sono censiti:

a) in parte nel N.C.E.U. partita 242, foglio 2, particelle: 91/2, 93/4 (P.T. 1, categoria A/4, classe 1, vani 5, rendita L. 226), 93/2 (P.T. 1, categoria A/5, classe 2, vani 2,5, rendita L. 102), 93/3 (P.T. 2, categoria A/5, classe 2, vani 3, rendita L. 125);

b) la restante porzione di detti fabbricati, pur risultando dalle relative planimetrie catastali e come tali denunciate al Catasto Urbano, Protocollo n. 19, non è stato dallo stesso recepita perché ritenuta rurale, ma non è stata ancora trasmessa al Catasto Terreni dove, peraltro, le aree relative a dette particelle 91 e 93, risultano alla partita speciale I;

c) la corte con sovrastante forno è censita in Catasto Terreni al foglio 2, particella 92 per mq. 290.

Esiste servitù attiva anche carrabile per accedere all'immobile in oggetto. Confini: Comunanza Agraria di Viepri, chiesa parrocchiale in più lati, salvi altri.

Prezzo base L. 255.000.000:

lotto n. 2, appezzamento di terreno boschivo di catastali Ha. 0.35.60, sito in Massa Martana, frazione Viepri, vocabolo Collisanti.

Nel N.C.T. foglio 4, particella 39, R.D. L. 3.560, R.A. L. 1.608: Confini: strada provinciale di Foligno, fosso, Materazzo Ferdinando, residua proprietà dell'Ente, salvi altri.

Prezzo base L. 2.136.000;

lotto n. 3, terreno agricolo in due corpi in Massa Martana loc. Castelvecchio di catastali Ha. 4.0536.

Nel N.C.T. foglio 1 particelle: 56, 57, 58, 62, 66, 85, 86 R.D. L. 214.682 R.A. L. 216.406. Confini: strada Comunale di Castelvecchio, strada provinciale di S. Lorenzo, residua proprietà dell'Ente, salvi altri.

L'immobile è condotto in affitto dal sig. Quartucci Flavio di Castelvecchio, coltivatore diretto.

Prezzo base L. 47.006.000;

lotto n. 4, fabbricato rurale con annessa corte in Todi, frazione Monterono, loc. Casaleto di catastali Ha. 0.21.60. Confinante da tutti i lati con residua proprietà dell'Ente e con accesso alla strada provinciale Todi, Monterono, Avigliano tramite strada interpodereale dell'Ente.

Nel N.C.T. foglio 168 particella 65 senza redditi. Su detto lotto e su altri beni grava: 1) ipoteca di L. 290.000.000, 2) ipoteca di L. 87.000.000 che verranno radiate dal lotto in oggetto a cura e spese dell'Ente e nei tempi d'uso.

Prezzo base L. 95.000.000;

lotto n. 5, fabbricato rurale con annessa corte in Todi frazione Pian di S. Martino vocabolo Palombaio II il tutto di catastali Ha. 0.11.80. Confini: residua proprietà dell'Ente e strada vicinale di Torrepiera. Nel N.C.T. foglio 40 particella 7 senza redditi.

La vigna insistente su parte del lotto verrà rimossa a cura e spese dell'Ente e i materiali di risulta saranno di sua spettanza.

Prezzo base L. 81.000.000;

lotto n. 6, fabbricato rurale con annessa corte in Todi, frazione Pian di S. Martino vocabolo Casavecchia o Case Corboli il tutto di catastali Ha. 0.39.90.

Confini: residua proprietà dell'Ente e strada vicinale tramite la quale si eserciterà l'accesso (con estinzione pertanto dell'analoga servitù di fatto esistente sulla particella 56 adiacente alla citata strada vicinale nonché di quelle esercitate dall'Ente sulla corte annessa al fabbricato in oggetto).

Gli idranti di irrigazione esistenti sull'immobile rimangono di proprietà dell'Ente e saranno rimossi a cura e spese dello stesso e nei tempi d'uso.

Nel N.C.T. foglio 39 particella 57 senza redditi.

Prezzo base L. 135.640.000;

lotto n. 7, terreno agricolo in Todi, frazione Cceanibbi, vocabolo Casandrea di catastali Ha. 1.81.90.

Confini: strada vicinale comunale di Montecastello Vibio, Mocchi, Comune di Todi e residua proprietà dell'Ente.

Nel N.C.T. foglio 38 particella 118 R.D. L. 118.235 R.A. L. 127.330.

È gravato da servitù di derivazione d'acqua e relativo acquedotto nonché di fognatura a favore dell'immobile di proprietà Mocchi Carlo.

L'immobile è condotto in affitto dalla Cooperativa C.A.ME.VA.T., con sede in Todi.

Prezzo base L. 38.200.000;

lotto n. 8, terreno in Todi frazione Pantalla vocabolo Piano di catastali Ha. 1.37.20, confinante con residua proprietà dell'Ente, I.R.B., strada vicinale di Casenuove, Coop. Tabacchicultori del Puglia, salvi altri.

Nel N.C.T. foglio 2 particelle 70/a e 71/B, Ha. 1.37.20, R.D. L. 183.735 R.A. L. 142.905.

Parte condotto in affitto dalla Cooperativa C.A.ME.VA.T. e parte occupato, peraltro senza titolo, da Baldassarri Arcangelo di Todi.

Prezzo base L. 82.320.000;

lotto n. 9, fabbricato rurale da cielo a terra, con annessi manufatto a corte, sito in Todi frazione Collevaleza vocabolo Longheri I, il tutto, tra coperto e scoperto, di catastali Ha. 0.20.50. Confini: strada Tiberina e residua proprietà dell'Ente.

Nel N.C.T. foglio 143 particella 4 (già 4/A) senza redditi.

Il piano terra è condotto in locazione ad uso artigianale da Menestò-Polverini di Todi.

Prezzo base L. 65.750.000;

lotto n. 10, fabbricato rurale da cielo a terra, con annessi manufatto e corte, sito in Todi frazione Collevaleza, vocabolo Longheri II, il tutto, fra coperto e scoperto, di catastali Ha. 0.24.40.

Nel N.C.T. foglio 143 particella 243 (già 4/b) senza redditi.

Detto immobile è occupato, a seguito di patto di estinzione di mezzadria, dalla signora Ceccarelli Anna vedova Gregori, di Todi.

Prezzo base L. 78.520.000.

Il sottoscritto Paolo Mantilacci, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto in esecuzione alle delibere n. 104 del 17 ottobre 1989, n. 121 del 6 dicembre 1989 e n. 19 del 6 aprile 1990 divenute esecutive ai sensi di legge.

Rende noto che il giorno 27 luglio 1990 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto, in Todi, via Tiberina, 11, avanti al notaio dott. Evano Clementi di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo delle offerte segrete per la vendita dei lotti sopra descritti di proprietà dell'Istituto medesimo.

L'asta sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed in particolare dalle seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete da redigersi in carta da bollo da L. 5.500 (o bollo equivalente in tale data).

Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate.

All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti, si addiverrà anche in presenza di una sola offerta;

2) per essere ammesso all'asta, ciascun accorrente dovrà previamente depositare nelle mani del notaio procedente, in buona valuta legale o in assegni circolari intestati all'accorrente medesimo:

- a) un decimo cauzionale del prezzo base;
- b) un fondo spese di contratto pari al 20% del prezzo base;
- c) un fondo spese tecniche pari al 2% sempre riferito al prezzo base.

I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari;

3) nel caso che accorrente sia una società o una ditta formata da più persone o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idoneo documento, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o la ditta o i terzi in parola.

È valida l'offerta per persona o ditta da nominare sempre che l'accorrente sciolga la riserva nei termini di legge e resti personalmente obbligato per i depositi di cauzione e di fondi spese.

Gli accorrenti dovranno accertare l'esistenza dei soggetti aventi diritto a prelazione agraria ed esonerare l'Ente venditore da responsabilità in ordine all'eventuale esercizio di tali prelazioni o diritto di riscatto; (ferma la prelazione ex legge 1089 di cui appresso) dovranno altresì dare atto di avere preso visione ed accertato il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'Ente: il lotto n. 1 è sottoposto alla tutela della legge 1° giugno 1939 numero 1089 sui beni di interesse artistico o storico che prevede l'autorizzazione e la prelazione dello Stato ma anche sgravi fiscali e contributi. Per detto lotto l'acquisto sarà subordinato alla prelazione dello Stato;

4) i prezzi base sono stati determinati analiticamente in conformità a perizie tecniche che precisano altresì la situazione di fatto degli immobili; in sede di atto di vendita l'Ente venditore si riserva, su richiesta dell'aggiudicatario, di ripartire il prezzo ai fini fiscali;

5) entro cinque giorni dall'aggiudicazione o entro tre giorni da questa, nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche;

6) la vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano.

La consistenza catastale dei lotti è quella indicata nelle relazioni tecniche. Gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente;

7) il verbale d'asta e l'atto di compravendita impegnano gli aggiudicatari: l'Ente venditore resterà obbligato solo dopo il visto di esecutività da parte dell'organo di controllo;

8) le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed altri oneri comunque connessi e consequenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda;

9) per informazioni rivolgersi all'Istituto Veralli Cortesi di Todì, via Tiberina, 11, ovvero allo studio notarile dott. Eveno Clementi, in Todì, via Paolo Rolli, 3.

Todì, 18 giugno 1990

Il presidente: Mantilacci

Il notaio: Clementi.

S-8808 (A pagamento).

E BANDI DI GARA

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA Direzione tecnica

Avviso di gara d'appalto

1. Consorzio Autonomo del Porto di Genova, via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova.

2. Licitazione privata da esperimentare ai sensi dell'art. 24, lettera a), n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: bacino portuale di Genova-Voltri;

b) caratteristica dei lavori: opere e provviste occorrenti per esecuzione di un capannone, per svuotamento contenitori, a struttura metallica completo di una pensilina su tre lati, sempre in struttura metallica, di un adiacente fabbricato su due piani destinato ad uso uffici e servizi e relative opere di fondazione, pavimentazione e sistemazione aree circostanti.

Importo a base di appalto L. 4.490.000.000.

4. Termine di esecuzione delle opere: quattrocentottanta giorni (sedici mesi) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al successivo punto n. 8 del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

6.a) La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro il 12 luglio 1990 al seguente indirizzo:

b) Consorzio Autonomo del Porto di Genova, Direzione Tecnica - Settore Amministrativo, Ponte dei Mille - 16126 Genova-Porto (telef. 2411 int. 2712);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 23 luglio 1990.

8. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

le imprese italiane, certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.B.N.), originale o copia autenticata in bollo) per la categoria 2 oppure 17 per importo adeguato all'appalto.

Le imprese straniere, non iscritte all'Albo nazionale costruttori, documento equivalente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono;

in caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche;

dichiarazione, di possesso della capacità economica e finanziaria corredata dalla documentazione di cui all'art. 17 lettere a) e c) della legge n. 584/1977;

dichiarazione, di possesso della capacità tecnica corredata dalla documentazione di cui all'art. 18, lettere b) e c) della legge n. 584/1977.

L'Amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di invitare i concorrenti a completare, chiarire e/o integrare la documentazione e/o le dichiarazioni presentate.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte in carta da L. 5.500. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

9. I lavori aggiudicati con il criterio di cui all'art. 24, lettera a), n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche. Non saranno accettate offerte superiori all'importo a base di appalto indicato al punto 3 b).

10. Finanziamento: fondi stanziati dalla Stato a mente della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (F.I.O. 1984).

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane ed i pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

Per la revisione dei prezzi sarà fatto riferimento all'art. 33, punti 2 e 3 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Tutte le spese, ivi incluse spese e parcelle relative a commissioni tecniche e di collaudo:

escluso quelle di pubblicazione ai sensi di legge;

oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Amministrazione consortile.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo di cui al punto 6.b.

11. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 giugno 1990.

Il direttore: Grimaldi.

G-864 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di appalto-concorso

L'Università degli studi della Calabria, con sede in Rende (Cosenza), via Brodolini, 35 - Fax: (0984) 463505 - Telex: 800044 Unical, rende noto che intende appaltare, con il sistema dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per l'arredamento fisso e mobile dei locali della nuova sede universitaria assegnati al Dipartimento di Scienze della Terra (cubi 12/B e 14/B), siti in Arcavacata di Rende (Cosenza).

Le principali opere che formano oggetto dell'appalto-concorso possono riassumersi come appresso:

- smontaggio di pareti esistenti e loro ricollocamento in opera; ricollocamento in opera;
- smontaggio di scala in ferro esistente e trasporto a deposito nell'area universitaria;
- fornitura in opera di scale a chiocciola in ferro del diametro di cm 180;
- fornitura in opera di pareti attrezzate;
- fornitura di arredo per uffici;
- fornitura e posa in opera di parete scorrevole;
- fornitura e posa in opera di parete con lavagna;
- fornitura e posa in opera di controsoffitto;
- fornitura e posa in opera di uscite di sicurezza con suoneria.

All'offerta dovrà essere allegato il progetto esecutivo dell'arredo da redigersi sulla base del progetto guida e del capitolato già predisposti dall'Amministrazione appaltante.

Le caratteristiche tecnologiche e le misure del materiale offerto nonché la quantità esatta di ogni elemento dovranno essere specificate nell'offerta dalle ditte concorrenti, previo controllo sul posto delle dimensioni dei locali riportati sui grafici di capitolato.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto dall'appalto-concorso sarà quello indicato, in giorni naturali e consecutivi, nell'offerta dall'appaltatore.

I lavori dovranno eseguirsi in località Arcavacata di Rende (Cosenza).

L'aggiudicazione avverrà sulla base delle modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto e con riferimento all'art. 15/b della legge n. 113/1981.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare solo parzialmente i lavori senza che ciò possa dare diritto alle ditte concorrenti di avanzare pretese di sorta alcuna.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 19 giugno 1990.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su competente carta bollata, dovranno pervenire entro, e non oltre il 30 luglio 1990 all'Università degli studi della Calabria - Direzione Amministrativa - Via Brodolini, 35 - 87036 Roges di Rende (Cosenza), corredate della documentazione di cui agli articoli: 10; 11; 12 lettera c); 13, lettere a), b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni successivi alla scadenza della richiesta di partecipazione alla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Il rettore: Aiello.

S-8868 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 100 per interventi sostitutivi ai privati conseguenti ad ordinanze non ottemperate ed interventi d'urgenza su stabili e infrastrutture comunali.

Importo L. 210.084.033 a misura.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 settembre 1990 per raccomandata postale, in piego sigillato;
- c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 settembre 1990 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pighi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, il sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Il Capitolato particolare è in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore tecnico X, piazza S. Giovanni, 5, piano 3°.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali, con esclusione delle offerte in aumento.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

L'offerta, in cifre e lettera, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per interventi sostitutivi ai privati conseguenti ad ordinanze non ottemperate ed interventi d'urgenza su stabili e infrastrutture comunali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

- a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

- b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

- c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia); ed inoltre:

- d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria "2" prevalente, e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Sono inoltre previste opere scorporabili per l'importo di L. 67.015.493, della categoria "1" A.N.C.;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È consentita la partecipazione di associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge 19 ottobre 1984, n. 687.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione la ditta dovrà dotarsi di un ufficio e magazzino di uso proprio, che non dovranno distare più di 15 Km dal confine della città.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Ai sensi della legge 29 febbraio 1986, n. 41, art. 33, comma secondo non è ammessa facoltà di procedere alla revisione prezzi.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, dal civico Palazzo, 18 giugno 1990

Il segretario generale: Circosta

L'assessore agli affari legali: Galasso.

T-1650 (A pagamento).

U.S.S.L. TORINO IX

In esecuzione alla deliberazione n.1155/11 del Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. Torino IX del 24 aprile 1990 è emesso avviso di concorso per l'attribuzione degli assegni per la Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.G.R. 103-33124.

1. I concorrenti dovranno presentare presso la Segreteria del Coordinatore Sanitario - U.S.S.L. Torino IX c/o Ospedale C.T.O. - Via Zuretti n. 29 (16° piano) domanda di partecipazione in carta semplice con firma autenticata, indicando: nome e cognome, età, domicilio e dichiarazione che il candidato si trova nelle condizioni del punto 4) di cui al disposto n. 1 del presente bando, devono essere, inoltre indicati: il numero del progetto; il titolo della ricerca, ed il responsabile della stessa.

2. L'importo complessivo lordo di ogni assegno di ricerca è di L. 14.000.000 annui per attività a tempo pieno e di L. 7.000.000 annui per attività a tempo definito.

3. L'incarico di ricerca a tempo pieno comporta l'impegno di 36 ore settimanali nell'attività di ricerca prevista dal programma ed implica incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita svolta presso Enti pubblici o privati.

4. L'incarico di ricerca a tempo definito comporta l'impegno di 18 ore settimanali nell'attività di ricerca prevista dal programma fatte salve le possibilità di uso integrativo dell'assegno nei limiti delle norme e delle regole previste da altre posizioni lavorative.

Gli aspiranti assegnatari a tempo definito dovranno perciò produrre una dichiarazione attestante la propria posizione lavorativa e ogni variazione che dovesse intervenire successivamente nel corso della fruizione dell'assegno.

5. Ogni aspirante all'assegno di ricerca, in possesso almeno di diploma di scuola media superiore, dovrà dichiarare di non aver presentato domanda per più di due selezioni relative al conferimento degli incarichi di ricerca nell'ambito dei progetti approvati con la deliberazione della Giunta Regionale sopracitata.

6. Devono essere allegati i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) curriculum formativo e professionale (datato e firmato);

c) progetto dettagliato dell'attività di ricerca che il candidato intende svolgere;

d) ulteriori titoli o documentazioni che il candidato ritenga opportuno produrre ai fini della formulazione della graduatoria;

e) dichiarazioni di cui ai punti 3. e 4.;

f) elenco dei documenti in triplice copia in carta semplice.

Le domande, con relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 luglio 1990.

La mancanza di presentazione in tempo utile delle domande e relativa documentazione o la imperfezione dei documenti indicati, comporta l'esclusione dal concorso.

Per quanto concerne l'attribuzione degli incarichi di ricerca finalizzata (compatibilità ed incompatibilità) rispetto ad impegni di lavoro preesistenti, occorre attenersi a quanto disposto dalle Direttive regionali.

L'elenco dei progetti è in visione presso la Segreteria del Coordinatore Sanitario U.S.S.L. Torino IX presso l'Ospedale C.T.O. - Via Zuretti n. 29 (16° piano).

La valutazione dei candidati verrà effettuata da un'apposita Commissione istituita con deliberazione del Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. Torino IX che formulerà un'apposita graduatoria in base a:

valutazione del progetto presentato;

titoli di merito;

espletamento del colloquio orale.

I candidati che risulteranno vincitori dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando, sono tenuti a regolarizzare la documentazione presentata secondo le disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988 n. 370.

Torino, 12 giugno 1990

Il presidente del comitato di gestione: Giuseppe Goglio.

T-1649 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PIACENZA

Bando di gara a licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni

1. Il comune di Piacenza provvederà a espere una licitazione privata per l'appalto della fornitura dei prodotti petroliferi da riscaldamento occorrenti per uffici, scuole, servizi e stabilimenti comunali vari, per la durata di un anno decorrente dalla data di aggiudicazione, come sottoelencati:

gasolio per riscaldamento con percentuale di zolfo non superiore allo 0,1 in peso litri 1.900.000;

petrolio da riscaldamento per uso domestico in canistri da litri 20 litri 3.000,

per un importo a base d'asta di L. 1.355.000.000 I.V.A. esclusa.

2. La gara si svolgerà con le modalità previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, come modificata dalla legge 23 marzo 1983, n. 83.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15, lettera a) della legge medesima n. 113/1981, cioè al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento.

L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

3. Per partecipare alla licitazione privata occorrerà presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, da trasmettere esclusivamente a mezzo di raccomandata, con l'indicazione, sulla busta, della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti petroliferi da riscaldamento per un importo di L. 1.355.000.000» indirizzata al comune di Piacenza - U.O. Affari Istituzionali - II Settore - Piazza Mercanti n. 2 - Piacenza.

Le segnalazioni d'interesse alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 giugno 1990 avendo questa Amministrazione inviato in data 6 giugno 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 12 luglio 1990.

4. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 9 legge n. 113/1981.

5. Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della legge n. 133/1981;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 12 e 13 della legge n. 113/1981;

c) l'importo di forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 anni ed il tipo di attrezzatura tecnica;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

6. Come previsto dalla vigente legislazione le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

7. Il Capitolato speciale d'appalto per la fornitura può essere preso in visione presso il Municipio di Piacenza - U.O. Affari Istituzionali - II Settore.

8. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il 6 giugno 1990.

Piacenza, 6 giugno 1990

Il sindaco: Angelo Tansini.

C-18960 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Esito gara di appalto

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che la licitazione privata esposta con le modalità di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 per l'aggiudicazione delle opere e provviste occorrenti per la fognatura comunale - 2° stralcio - è stata aggiudicata al Raggruppamento temporaneo d'Imprese Zumaglini Gallina S.p.a./Betonier S.r.l.

Alla gara, oltre alla ditta aggiudicataria, hanno partecipato le imprese: Comas S.p.a.; Ass. Impr. Dondi S.p.a.; De Villa G.B.; Negro S.a.s.; Bertolo S.p.a.; Edilcostruzioni S.r.l.; Rapellini S.r.l.; Mallauro S.p.a.; Cem S.c.r.l.; Ass. Impr. Cemaf S.r.l.; Bova S.a.s.; Edilcave S.p.a.; CCPL S.c.r.l.; Agnese S.p.a.; Cerruti S.p.a.

Sono state inoltre invitate le imprese: Scarparo S.p.a.; C.R.E.A. S.p.a.; ingg. Carrero e Baldi S.p.a.; Magri geom. Anselmo S.p.a.; Vidoni S.p.a.; Co.Gen S.a.s.; Arnau S.p.a.; Intercantieri S.p.a.; Ass.Impr. Damonte Emanuele & C. S.p.a.; Tecno-Sviluppo S.p.a.; Cons. Emiliano Romagnolo; Edilstrade S.p.a.; Co.E.Str. S.p.a.; Deiro R. & C. S.p.a.; Tor di Valle Costr. S.p.a.; Orion S.c.r.l.; Ferrero Attilio S.p.a.; CIS S.p.a.; Cogni S.p.a.; Coop. Costruttori S.c.r.l.; Silte S.p.a.; Il Progresso S.r.l.; Tirrena Scavi S.p.a.; Schiavo Costr. S.p.a.; Marini Ermenegildo S.p.a.; Ass. Impr. Gambogi S.p.a.; Co.T.Im. S.r.l.; Ass. Impr. Girardello S.p.a.; Sitem C.p.a.; Costr. Ing. Penzi S.p.a.; Co.Ge. S.p.a.; Ass. Impr. Emilio Pacini S.p.a.; Bogliolo Agostino S.r.l.; Ass. Impr. A.Str.Id. S.r.l.; Gima S.r.l.; Silmet S.r.l.; Ass. Impr. Lombardini S.p.a.; Fiat Engineering S.r.l.; F.lli Costanzo S.p.a.; So.Ge.Co. S.p.a.; Bonatti S.p.a.; Iler-Romagnoli S.p.a.; Costr. Callisto Pontello S.p.a.; Italo Marin S.r.l.; Fondedile S.p.a.

Sanremo, 12 giugno 1990

Il segretario generale: Tenniferli

L'Assessore anziano: Sindoni.

C-18959 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA - VENAFRO

Venafro (Isernia)

*Bando di gara ai sensi della legge n. 584/77
e successive modifiche ed integrazioni*

Il consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale Isernia-Venafro in esecuzione della convenzione n. 556/87 del 20 dicembre 1988, stipulata con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, intende promuovere la selezione delle imprese ai fini dell'appalto dei lavori relativi al Progetto 2730 - Viabilità minore a servizio dell'agglomerato industriale di Pozzilli (Isernia).

1. Ente Appaltante: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale Isernia-Venafro, corso Campano n. 51 - 86079 Venafro (Isernia).

2. Appalto da esperirsi con il sistema di cui all'articolo 24, primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa da determinarsi con l'applicazione degli elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

a) valore tecnico dell'opera;

b) prezzo;

c) termine di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Agglomerato Industriale di Pozzilli in tenimento del Comune di Pozzilli (Isernia).

3.b) Descrizione dell'opera: Realizzazione delle diramazioni stradali a servizio dell'Agglomerato Industriale di Pozzilli, n. 1 - n. 6 e n. 7 avente una lunghezza complessiva di ml. 1483 circa ed una piattaforma pari a circa mt. 9,50 e per la diramazione n. 1 pari a circa mt. 10,50.

È inoltre prevista la realizzazione di un manufatto di scavalco della linea ferroviaria Isernia-Venafro.

L'appalto stesso comprende, tra l'altro, oltre agli oneri specificatamente espressi nel C.S.A. anche i seguenti:

a) acquisizione di permessi, nulla osta, autorizzazioni in genere, concessioni da parte delle autorità competenti che si rendessero indispensabili o anche solamente opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative ivi comprese quelle relative alla occupazione provvisoria delle aree sino alla loro completa volturazione restando all'Ente appaltante la competenza del rimborso delle somme delle indennità di espropriazione regolarmente corrisposte e debitamente rendicontate;

c) spese per onorari relativi alla Commissione per la prequalificazione ed esame dei progetti. Il relativo importo unitamente alle spese contrattuali, oneri accessori ecc. verrà quantificato nella lettera d'invito.

3.c) Finanziamento: L'opera è stata finanziata nell'ambito del 1° piano annuale di attuazione del programma triennale, dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 1 della legge 1° marzo 1986, n. 64 (delibera CIPE 29 dicembre 1986) in base alla convenzione n. 556/87 stipulata in data 20 dicembre 1988.

L'importo a base d'asta è di L. 1.695.339.500.

L'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo unico a corpo.

La revisione prezzi potrà essere esercitata solo per i casi e secondo le modalità esplicitamente previste dalle leggi in vigore, ivi compreso i punti 2 e 3 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e se operativa, sulla scorta del «programma lavori».

Il prezzo offerto, costituendo corrispettivo «a forfait», dovrà ritenersi remunerativo di ogni onere e magistero per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte, intendendosi l'aggiudicatario obbligato ad eseguire l'opera nel termine offerto, conformemente alle proposte integrative di affidamento ed adeguamento della pregettazione avanzata, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi di impossibilità o anche solo di onerosità, dovendo, pertanto, egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato sia il ribasso praticato che il termine di esecuzione offerto, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed all'articolo 5 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

4. Il termine di esecuzione dei lavori costituirà oggetto d'offerta da parte dei concorrenti tenuto presente che il termine massimo, da intendersi come massima scadenza ammissibile, previsto per l'esecuzione delle opere di cui al progetto esecutivo è pari a dodici mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche o comunque stagionali.

5.a) Sono ammesse a presentare domande di partecipazione anche imprese riunite che abbiano conferite mandato speciale con rappresentanza ad una di esse e nei modi di cui all'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi dovranno inderogabilmente farne menzione nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento, con indicazione dei partecipanti e della capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solide nei confronti della committente.

5.b) Alla gara possono partecipare le imprese domiciliate in Stati aderenti alla C.E.E. nel rispetto della normativa di cui alla legge 8 agosto 1977, n. 584.

5.c) L'impresa partecipante a titolo individuale non può far parte di più di un consorzio o di in raggruppamento temporaneo come anche non può far parte di più di un consorzio o raggruppamento pena l'esclusione dalla gara, nelle varie ipotesi precedenti, dell'impresa stessa e/o dei consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

6. presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta su carta in bollo, con firma autenticata, in uno con gli allegati richiesti, dovrà essere racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre l'indirizzo di questo Ente, l'oggetto esatto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà apporsi la dicitura «Prequalificazione», e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato raccomandato:

a) entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1990;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana.

7. Termine per invitare e presentare offerta: presumibilmente sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. I richiedenti dovranno far pervenire, nei termini indicati al punto 6.a) e all'indirizzo di cui al punto 1, in regola con le leggi sul bollo, le seguenti dichiarazioni e documenti allegati alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresa l'amministrazione controllata. In caso di riunione o consorzi di imprese, le dichiarazioni autentiche, devono essere rese da tutti i rappresentanti delle imprese riunite o consorziate;

b) dichiarazione con non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 646/82 e successive modifiche;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1987 - 1988 - 1989 o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o di loro estratti, relativi agli esercizi 1987 - 1988 - 1989;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale ed in lavori dell'impresa negli esercizi 1987 - 1988 - 1989.

L'importo del fatturato, in lavoro, nel triennio suddetto, non deve essere inferiore a 8.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, tale requisito deve essere soddisfatto da un'impresa per almeno il 50% e per la quota restante, secondo prescrizioni di legge, dalle altre imprese riunite o consorziate complessivamente;

f) dichiarazione indicante il titolo di studio dei tecnici e gli organi tecnici di cui il concorrente dispone per l'esecuzione dei lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1985 - 1986 - 1987 - 1988 e 1989, in particolare, per la qualificazione occorre dimostrare, allegando apposita certificazione rilasciate dagli Enti committenti pubblici o privati, di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione, nel periodo sopraindicato, lavori relativi alla costruzione di strade per un importo lordo complessivo non inferiore a 5.000.000.000, di cui almeno uno eseguito nel periodo sopra indicato di importo non inferiore a 3.500.000.000 nella Cat. 6;

h) dichiarazione circa le attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone per l'esecuzione dei lavori come risultante dai libri dei cespiti ammortizzabili;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento al triennio 1987 - 1988 - 1989;

l) dichiarazione di impegno ad utilizzare almeno il 50% delle maestranze occorrenti per la realizzazione dei lavori di che trattasi, fra residenti nella regione Molise;

m) dichiarazione, con allegato relativo certificato in originale o copia autenticata, attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per importo adeguato.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza.

Nel caso di riunione o consorzi, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta per importo pari almeno ad 1/2 di quello posto a base d'appalto, per ciascuna delle altre imprese riunite o consorziate l'iscrizione dovrà essere per importo pari ad almeno 1/5 di quello a base d'asta.

La somma dei singoli importi di iscrizione non potrà, in ogni caso essere inferiore all'importo appaltato;

n) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) modello DM 10 INPS di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta di cui al presente bando;

p) dichiarazione della Cassa Edile o Ente equivalente da cui risulti che l'impresa è in regola con i versamenti sino ad una data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione di cui innanzi.

Si avverte che la mancata produzione, nei termini di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori, della documentazione comprovante le varie dichiarazioni fornite, darà diritto al Consorzio di eseguire, nei confronti dell'impresa singola ovvero dell'impresa capogruppo inottemperante, o del legale rappresentante nel caso di consorzi di imprese, apposita azione di risarcimento danni.

9. Saranno ammesse varianti tecniche di affidamento e/o adeguamento della progettazione che migliorino il costo di utilizzazione, rendimento ed il valore tecnico dell'opera.

10. I criteri di attribuzione dell'appalto verranno esplicitati nella lettera di invito a presentare le offerte.

11. Altre indicazioni:

a) saranno escluse dalle prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni contenute nel presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni suddette;

b) in caso di raggruppamento in associazione temporanea o Consorzio questo deve essere formalmente costituito prima della presentazione delle domande di prequalificazione e la domanda va presentata dall'Impresa capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile, da cui risulti anche: l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto derivante dalla costruzione dell'opera; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio i requisiti richiesti alle lettere e), g) e m) del punto 8. devono essere posseduti integralmente da almeno un'impresa facente parte del raggruppamento; in caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni e i documenti di cui al presente bando devono essere forniti, per quanto di loro competenza, da ogni singola impresa;

c) resta a discrezione insindacabile dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le ditte istanti;

d) non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida dall'Amministrazione;

e) la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

12. Il presente bando viene inviato in data 15 giugno 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. adempiendosi inoltre e contemporaneamente agli altri obblighi legali di pubblicità.

Venafro, 15 giugno 1990

Il presidente: Passarelli.

C-18970 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA - VENAFRO

Venafro (Isernia)

*Bando di gara ai sensi della legge 584/77
e successive modifiche ed integrazioni*

Il consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale Isernia-Venafro in esecuzione dell'atto di trasferimento n. 1349 di Rep. del 31 ottobre 1989 e della convenzione n. 556/87 del 20 dicembre 1988, stipulati entrambi con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, intende promuovere la selezione delle imprese ai fini dell'appalto dei lavori relativi alla Realizzazione del Raccordo Ferroviario a servizio dell'agglomerato industriale di Pozzilli (Isernia) - Progetti SA1/IS 1227/1 e n. 765.

1. Ente Appaltante: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale Isernia-Venafro, corso Campano n. 51 - 86079 Venafro (Isernia).

2. Appalto da esperirsi con il sistema di cui all'articolo 24, primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa da determinarsi con l'applicazione degli elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

- a) valore tecnico dell'opera;
- b) prezzo;
- c) termine di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari e si esclude il ricorso alla competenza arbitraria.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Agglomerato Industriale di Pozzilli in territorio del Comune di Pozzilli (Isernia).

3.b) Descrizione dell'opera: Realizzazione del parco di presa e consegna nei pressi della stazione di Roccaravindola (Isernia) nonché presa e consegna nell'interno dell'agglomerato, adeguamento dello scalo di Roccaravindola secondo disposizioni FS, asta di avvicinamento all'agglomerato industriale, asta di servizio all'intero agglomerato, opere d'arte: ponticelli, scotolari, muri di sostegno e controripa, casello ferroviario, hangar e officina per locomotore, eliminazione interferenze quali: rete idrica, rete viaria, reti ENEL e SIP, ecc.

L'appalto stesso comprende, tra l'altro, oltre agli oneri specificatamente espressi nel C.S.A. anche i seguenti:

a) fornitura di tutto l'armamento ferroviario necessario, fornitura di un locomotore da 300Hp, fornitura di idonea pesa a bilico, segnalazioni ferroviarie, recinzione tipo FS e cancelli FS nonché tutto quanto occorre per dare l'opera completa in ogni sua parte e perfettamente funzionante secondo disposizioni legislative vigenti e secondo prescrizioni da parte di tutti gli Enti interessati;

b) acquisizione di permessi, nulla osta, autorizzazioni in genere, concessi da parte delle autorità competenti che si rendessero indispensabili o anche solamente opportuni;

c) espletamento delle procedure espropriative ivi comprese quelle relative alla occupazione provvisoria delle aree sino alla loro completa volturazione restando all'Ente appaltante la competenza del rimborso delle somme delle indennità di espropriazione regolarmente corrisposte e debitamente rendicontate;

d) spese per onorari relativi alla Commissione per la prequalificazione ed esame dei progetti. Il relativo importo unitamente alle spese contrattuali, oneri accessori ecc. verrà quantificato nella lettera d'invito.

3.c) Finanziamento: L'opera è coperta da finanziamento dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno. La copertura finanziaria è data dalla Convenzione n. 556/87 stipulata tra l'Ente suddetto e il Consorzio in data 20 dicembre 1988 e dall'atto di trasferimento n. 1349 di Rep. sempre tra Agensud e Consorzio in data 31 ottobre 1989.

L'importo a base d'asta è di L. 14.680.000.000.

L'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo unico a corpo.

La revisione prezzi potrà essere esercitata solo per i casi e secondo le modalità esplicitamente previste dalle leggi in vigore, ivi compresi i punti 2 e 3 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e se operativa, sulla scorta del «programma lavori».

Il prezzo offerto, costituendo corrispettivo «a forfait», dovrà ritenersi remunerativo di ogni onere e magistero per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte, intendendosi l'aggiudicatario obbligato ad eseguire l'opera nel termine offerto, conformemente alle proposte integrative di affidamento ed adeguamento della pregettazione avanzata, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi di impossibilità o anche solo di onerosità, dovendo, pertanto, egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato sia il ribasso praticato che il termine di esecuzione offerto, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed all'articolo 5 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

4. Il termine di esecuzione dei lavori costituirà oggetto d'offerta da parte dei concorrenti tenuto presente che il termine massimo, da intendersi come massima scadenza ammissibile, previsto per l'esecuzione delle opere di cui al progetto esecutivo è pari a sedici mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche o comunque stagionali.

5.a) Sono ammesse a presentare domande di partecipazione anche imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse e nei modi di cui all'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le imprese che intendono riunirsi o consociarsi dovranno inderogabilmente farne menzione nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento, con indicazione dei partecipanti e della capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti della committente.

5.b) Alla gara possono partecipare le imprese domiciliate in Stati aderenti alla C.E.E. nel rispetto della normativa di cui alla legge 8 agosto 1977, n. 584.

5.c) L'impresa partecipante a titolo individuale non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo come anche non può far parte di più di un consorzio o raggruppamento pena l'esclusione dalla gara, nelle varie ipotesi precedenti, dell'impresa stessa e/o dei consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta su carta in bollo, con firma autenticata, in uno con gli allegati richiesti, dovrà essere racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre l'indirizzo di questo Ente, l'oggetto esatto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà apporsi la dicitura «Prequalificazione», e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato raccomandata:

- a) entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1990;
- b) all'indirizzo di cui al punto 1;
- c) in lingua italiana.

7. Termine per invitare e presentare offerta: presumibilmente sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. I richiedenti dovranno far pervenire, nei termini indicati al punto 6.a) e all'indirizzo di cui al punto 1, in regola con le leggi sul bollo, le seguenti dichiarazioni e documenti allegati alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresa l'amministrazione controllata. In caso di riunione o consorzi di imprese, le dichiarazioni, autentiche, devono essere rese da tutti i rappresentanti delle imprese riunite o consorziate;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 646/82 e successive modifiche;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1987 - 1988 - 1989 o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o di loro estratti, relativi agli esercizi 1987 - 1988 - 1989;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale ed in lavori dell'impresa negli esercizi 1987 - 1988 - 1989.

L'importo del fatturato, in lavoro, nel triennio suddetto, non deve essere inferiore a 30 miliardi.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, tale requisito deve essere soddisfatto da un'impresa per almeno il 50% e per la quota restante, secondo prescrizioni di legge, dalle altre imprese riunite o consorziate complessivamente;

f) dichiarazione indicante il titolo di studio dei tecnici e gli organi tecnici di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1985 - 1986 - 1987 - 1988 e 1989, in particolare, per la qualificazione occorre dimostrare, allegando apposita certificazione rilasciate dagli Enti committenti pubblici o privati, di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione, nel periodo sopraindicato, lavori relativi all'armamento per un importo lordo complessivo non inferiore a 40 miliardi, di cui almeno uno contabilizzato nel periodo sopra indicato di importo non inferiore a 15 miliardi nella Cat. 9/b;

Tale requisito, in caso di associazione temporanea o di consorzio, deve essere posseduta da almeno un'impresa del raggruppamento.

h) dichiarazione circa le attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone per l'esecuzione dei lavori come risultante dai libri dei cespiti ammortizzabili;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento al triennio 1987 - 1988 - 1989;

l) dichiarazione di impegno ad utilizzare almeno il 50% delle maestranze occorrenti per la realizzazione dei lavori di che trattasi, fra residenti nella regione Molise;

m) dichiarazione, con allegato relativo certificato in originale o copia autenticata, attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 9/b per l'importo di L. 15.000.000.000 e categoria 10/a per L. 750.000.000.

Opere scorporate: rilevati ferroviari ed opere connesse, per L. 5.850.000.000 circa. Iscrizione occorrente Cat. VI per L. 6.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza.

Nel caso di riunione o consorzi, un'impresa capogruppo dovrà essere iscritta contestualmente alla categoria 9/b e 10/a per importi pari almeno ad 1/2 di quelli evidenziati al punto 8m) e, per ciascuna delle altre imprese riunite o consorziate l'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere per importi pari ad almeno 1/5 di quelle richieste dal presente bando.

La somma dei singoli importi di iscrizione non potrà, in ogni caso essere inferiore all'importo appaltato;

n) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) modello DM 10 INPS di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta di cui al presente bando;

p) dichiarazione della Cassa Edile o Ente equivalente da cui risulti che l'impresa è in regola con i versamenti sino ad una data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione di cui innanzi.

Si avverte che la mancata produzione, nei termini di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori, della documentazione comprovante le varie dichiarazioni fornite, darà diritto al Consorzio di eseguire, nei confronti dell'impresa singola ovvero dell'impresa capogruppo inottemperante, o del legale rappresentante nel caso di consorzi di imprese, apposita azione di risarcimento danni.

9. Saranno ammesse varianti tecniche di affidamento e/o adeguamento della progettazione che migliorino il costo di utilizzazione, rendimento ed il valore tecnico dell'opera.

10. I criteri di attribuzione dell'appalto verranno esplicitati nella lettera di invito a presentare le offerte.

11. Altre indicazioni:

a) saranno escluse dalla prequalificazione le domande difforme dalle prescrizioni contenute nel presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni suddette;

b) in caso di raggruppamento in associazione temporanea o Consorzio questo deve essere formalmente costituito prima della presentazione delle domande di prequalificazione e la domanda va presentata dall'impresa capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile, da cui risulti anche: l'inefficienza nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto derivante dalla costruzione

dell'opera; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio i requisiti richiesti alle lettere *e*), *g*) e *m*) del punto 8. devono essere posseduti integralmente da almeno un'impresa facente parte del raggruppamento; in caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni e i documenti di cui al presente bando devono essere forniti, per quanto di loro competenza, da ogni singola impresa;

c) resta a discrezione insindacabile dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le ditte istanti;

d) non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida dall'Amministrazione;

e) la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

12. Il presente bando viene inviato in data 15 giugno 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. adempiendosi inoltre e contemporaneamente agli altri obblighi legali di pubblicità.

Venafro, 15 giugno 1990

Il presidente: Passarelli.

C-18971 (A pagamento).

COMUNE DI LUZZI (Provincia di Cosenza)

Il sindaco rende noto che questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero del Centro Storico di Luzzi 1° stralcio.

1. I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata da indire con la procedura dell'art. 24 lettera *a*), punto 2), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'opera è finanziata con i fondi di L. 2.500.000.000 che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), con deliberazione in data 3 agosto 1988, relativa all'approvazione del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64 ha ammesso a disposizione.

3. Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono in: Rifacimento pavimentazioni stradali, arredo ed opere di finimento, pubblica illuminazione ed opere idrauliche.

4. L'importo complessivo dei lavori comprese nell'appalto ammontano a L. 1.540.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento e ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 art. 24 e dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1985, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

5. Il tempo utile entro il quale l'impresa dovrà dare ultimati i lavori, resta stabilito in mesi diciotto.

6. È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché di Consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, facendola pervenire al Comune di Luzzi, via V. Veneto, 24 - 87040 Luzzi (Cosenza), entro il 19 luglio 1990.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, dalla documentazione Amministrativa di cui al punto *A*) e dalle dichiarazioni di cui al punto *B*).

A) Documentazione Amministrativa.

a) certificato di iscrizione in originale o in copia autentica, all'Albo nazionale dei costruttori o, in mancanza, per le imprese straniere, documento equipollente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, da cui risulti l'iscrizione alla categoria 8 (pavimentazione stradale in cubetti di porfido) importo minimo 1.500.000.000 e alla categoria 16 L importo minimo 1.500.000.000.

In luogo di tale certificato, può essere presentata una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alle disposizioni impartite dal Comitato Centrale per l'A.N.C. ed autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare un certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria richiesta al punto *a*) o per importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta;

*a*2) referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di credito nelle quali sia indicato:

l'oggetto del presente bando;

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con puntualità e regolarità;

che l'Istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa esecutrice dei lavori di cui trattasi;

B) Dichiarazioni (redatte su carta legale con sottoscrizione autentica o documento equipollente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartiene, qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia);

*b*1) dichiarazione concernente la cifra di affari globali ed in lavori dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989) che testimonino il fatturato complessivo di almeno tre miliardi.

Per i raggruppamenti ed i Consorzi tale requisito, qualora non posseduto da singola impresa, deve essere posseduto per almeno il 50% dall'impresa capogruppo e per il rimanente da non più di due imprese del raggruppamento o Consorzio;

*b*2) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13, comma primo, della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

*b*3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia).

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

*b*4) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

*b*5) dichiarazione circa il numero delle maestranze di cui si avvarrà per la esecuzione dei lavori specificandone la qualifica ed i ruoli ed indicandone l'organico attuale;

*b*6) dichiarazione circa l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi tre anni (1987-1988-1989) per pavimentazioni stradali, arredo ed opere di finimento, pubblica illuminazione ed opere idrauliche, indicandone il committente, l'importo, il periodo il luogo della esecuzione e l'esistenza di un attestato di buona esecuzione.

Per essere ammessi alla gara è comunque richiesto di aver eseguito (inizialmente ed ultimato con collaudo); negli ultimi tre anni (1987-1988-1989) lavori di pavimentazione stradali arredo ed opere di finimento per un importo cumulativo non inferiore a due miliardi.

In caso di raggruppamento di imprese, tale requisito deve essere posseduto dalla sola impresa capogruppo.

10. Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, la documentazione amministrativa e le dichiarazioni, di cui al punto 8 lettere *A*) e *B*) dovranno essere fornite oltre che dalla impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti, nell'eventualità che l'impresa che chiede di partecipare come capogruppo di altre riunite, non potrà presentare contestuale offerta quale ditta individuale.

11. Il concorrente aggiudicatario, prima che sia emanato il provvedimento a lui favorevole, dovrà presentare a riprova delle dichiarazioni suddette, la normale documentazione con le modalità e termini che verranno richiesti dall'Amministrazione appaltante ai sensi degli articoli 12 e 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584 ed in conformità alla lettera d'invito.

12. Le istanze d'invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara ed inoltre ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopra indicata costituisce di per sé motivo di esclusione.

13. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. e per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il giorno 18 giugno 1990

Luzzi, 18 giugno 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18968 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA MONT EMILIUS - a r.l.

Ivrea (Torino) corso Vercelli n. 140

Bando di gara per estratto

La Società Cooperativa Mont Emilius - a r.l., con sede in Ivrea, corso Vercelli n. 140, procederà all'appalto dei lavori di costruzione di alloggi a scopo sociale per militari e Forze armate in Banchette (Torino).

I dettagli circa le modalità di partecipazione alla gara ed il relativo bando saranno in visione presso la società S.E.A.D. - S r.l., via Laviny n. 17, Vercelli, nell'orario dalle ore 15 alle ore 18, ogni giorno lavorativo escluso il sabato, pena esclusione.

La domanda d'invito dovrà essere inviata alla Cooperativa tramite raccomandata entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Ivrea, 19 giugno 1990

Il presidente: Maggio.

T-1644 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI OSTIA E MACCARESE Casalpalocco (Roma), via del Fosso di Dragoncello n. 172

Il Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese, quale Ente concessionario della Regione Lazio, deve affidare la realizzazione delle Opere di ricalibratura degli impianti e delle reti di bonifica consorziati nel territorio del Comune di Roma - Progetto esecutivo I lotto - Zona Stagni - I stralcio, adottando il criterio stabilito alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 nel testo sostitutivo con la legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento ed anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dall'Amministrazione.

Più in particolare le realizzande opere consisteranno nella costruzione di un impianto idrovo in località Ostia Antica costituito da n. 4 elettropompe ciascuna di portata 3000 l/sec e potenza 185 KW e di n. 1 elettropompa di portata 500 l/sec e potenza 44 KW circa, la ristrutturazione del limitrofo esistente impianto con l'installazione di n. 1 elettropompa da 500 l/sec (44 KW) e la ristrutturazione dell'esistente impianto elettrico di trasformazione.

La spesa complessiva presunta per le suddette opere, complete degli impianti tecnici, delle opere civili, nonché della sistemazione esterna, definita nel progetto posto a base di gara ammonta a L. 2.029.000.000 coperte da finanziamento concesso dalla Regione Lazio con deliberare D.C.R. 21 marzo 1990, numeri 1238 e 1240, viste dalla Commissione di Controllo il 3 maggio 1990.

L'appalto dovrà comprendere, oltre alle opere come avanti descritte, anche i seguenti oneri:

a) la redazione di eventuali soluzioni progettuali ritenute dall'impresa atte a migliorare sotto il profilo tecnico ed economico il progetto posto a base dell'appalto;

b) la fornitura dei materiali, attrezzature, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionanti le opere;

c) adempimento ed oneri per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle diverse Amministrazioni competenti al rilascio degli stessi, che si rendano indispensabili ovvero anche solo opportuni;

d) allacciamenti dei realizzandi impianti delle reti pubbliche di alimentazione;

e) gli oneri derivanti dalla redazione di eventuali perizie suppletive e/o di variante che si rendano necessarie o anche solo opportune, a insindacabile giudizio della direzione lavori, ai fini della migliore esecuzione delle opere.

Possono partecipare al concorso le imprese, anche riunite nelle forme di cui agli articoli 20 della legge n. 584/1977 e n. 12 della legge n. 687/1984, aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. ed iscritte alla A.N.C. (per le imprese straniere Albi e Liste Ufficiali equipollenti) per la categoria 12a (impianti di sollevamento), per importo pari a lire 3 miliardi per le imprese che intendono partecipare singolarmente; nel caso di imprese riunite, o consorziate ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla A.N.C. nella predetta categoria 12a per L. 750.000.000.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono iscritte dovrà essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base di gara pari a L. 2.029.000.000.

Il Consorzio si riserva la facoltà di escludere dalla partecipazione alla gara, a suo insindacabile giudizio, i concorrenti che non dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- 1) adeguate strutture imprenditoriali, con organizzazione di uffici e servizi;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) sufficienti capacità tecniche, economiche e finanziarie.

Pertanto il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione, in bollo:

- a) referenze bancarie;
- b) copia di bilanci o estratti di bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, relativi agli ultimi tre anni;
- c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- d) elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione con riferimento alla esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito e la quota di partecipazione per ciascuno dei lavori eseguiti in consorzio e raggruppamento in associazione con altre ditte, specificando quelli in corso di realizzazione o già ultimati;
- e) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni, nonché i tecnici o gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, modificato dall'art. 27, legge 3 gennaio 1978, n. 1;

h) certificato di iscrizione all'A.N.C. (Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza per le imprese straniere).

Tutte le dichiarazioni come innanzi elencate dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante dell'Organismo concorrente, in stretta conformità alle modalità di cui all'art. 20 legge n. 471/1968, n. 15.

Per le imprese riunite la documentazione suddetta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in bolla, corredate dalla menzionata documentazione, dovranno pervenire, al Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese, via del Fosso di Dragoncello n. 172 - 00124 Casalpalocco - Roma (Italia), entro *dieci giorni* dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. (termine abbreviato) apponendovi la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di ricablatura degli impianti e delle reti di bonifica consortili - Progetto esecutivo 1° lotto - Zona Stagni - 1° Stralci».

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione consortile.

La scelta dell'aggiudicatario verrà effettuata in via provvisoria dal Consorzio, in attesa della superiore approvazione della competente Regione Lazio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione che, in ordine decrescente di importanza, vengono qui riportati:

- a) il valore tecnico dell'opera e la qualità dei materiali;
- b) il prezzo;
- c) il tempo di realizzazione;
- d) manutenzione successiva alla esecuzione dell'opera rapportata alla durata di tre anni dal collaudo.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro giorni dieci dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto anche uno solo dei documenti richiesti nonché nel caso in cui l'offerta non risulti formulata in modo inequivocabile.

Il tempo di realizzazione previsto dal progetto sarà pari a diciotto mesi.

La revisione dei prezzi, ove dovuta, sarà calcolata a norma dell'art. 33, comma terzo, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e sulla base del relativo programma dei lavori, ove più favorevole all'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione ufficiale della Comunità europea il 25 giugno 1990.

Il presidente: Ruggeri.

C-19022 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31

Ferrara

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 31, via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara.

2. Procedura: appalto-concorso a procedura ristretta, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e, per quanto non in contrasto della legge regionale Emilia-Romagna 29 marzo 1980, n. 22 e successive modificazioni.

3. Oggetto: fornitura di hardware e software per la realizzazione dei seguenti 5 sottoprogetti nell'ambito del progetto di informatizzazione dell'U.S.L. n. 31 di Ferrara.

1° lotto:

- Office Automation per tutti i servizi dell'U.S.L.;
- informatizzazione di tutte le attività riferite ai servizi:
- bilanci e programmazione finanziaria;
 - economale e approvvigionamenti;
 - gestione del personale;
- informatizzazione procedure contabilità direzionale.

L'hardware ed il software dovranno aderire agli standards «Common Application Environment» (Cae) di X-open. L. 3.500.000 I.V.A. compresa;

2° lotto:

informatizzazione degli aspetti gestionali relativi al «Dipartimento della Prevenzione» comprendente i servizi di igiene pubblica, veterinario, medicina preventiva e igiene del lavoro e presidio multinazionale di prevenzione con hardware e software che aderiscono agli standard «Common Application Environment» (Cae) di X-open L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa;

3° lotto:

informatizzazione degli aspetti gestionali del «Dipartimento di Anatomia Patologica» del Servizio ospedaliero con hardware e software che aderiscono agli standard «Common Application Environment» (Cae) di X-open L. 400.000.000 I.V.A. compresa;

4° lotto:

informatizzazione degli aspetti gestionali del «Centro Trasfusionale del Servizio Ospedaliero» con hardware e software che aderiscono agli standard «Common Application Environment» (Cae) di X-open L. 400.000.000 I.V.A. compresa;

5° lotto:

progetto, fornitura e installazione della rete locale estesa per l'attività e l'interconnessione dei lotti messi a concorso - L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa.

I sopraindicati importi sono da ritenersi limite massimo insuperabile.

Ciascuno dei sopraindicati lotti deve avere hardware e software che aderiscono agli standard «Common Application Environment» (Cae) di X-open.

3.a) Le forniture devono essere consegnate ed installate in comune di Ferrara.

3.b) È possibile presentare offerte per uno o più lotti, o per il tutto. L'amministrazione si riserva il diritto di espletare la gara e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

4. Le forniture dovranno essere consegnate ed installate entro il termine massimo di giorni centoventi dalla esecutività dell'aggiudicazione.

5. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in favore di consorzi ex art. 2612 e segg. Codice civile e di imprese appostamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 9, legge n. 113/1981.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dai/i rappresentante/i legale/i della/e impresa/e, dovranno pervenire a mezzo posta o dovranno essere depositate all'Ufficio protocollo U.S.L. n. 31, via Arturo Cassoli n. 30, 5° piano, Ferrara entro le ore 13 del giorno 30 luglio 1990.

Devono essere incluse, con la relativa documentazione, in un'unica busta, sulla quale dovrà essere con chiarezza indicato l'oggetto di quanto vi è inserito e specificare il lotto o i lotti per i quali si chiede di essere ammessi a presentare le offerte.

7. L'invito alla gara sarà spedito entro cinquanta giorni dalla data fissata per il ricevimento della domanda di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegata, a pena di non invito:

a) condizioni generali: dichiarazioni con firma autentica, da comprovarsi all'atto della presentazione dell'offerta con dichiarazioni giurate e/o con certificazioni da rilasciarsi dai competenti uffici: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, legge n. 113/1981;

b) condizioni di carattere economico: attestazioni da parte di istituti bancari di importanza nazionale della idoneità economica e finanziaria alla fornitura, con contestuale dichiarata disponibilità di fidi in capo alle singole imprese o complessivamente tra le varie imprese raggruppate, per importi di valore pari a quello indicato nel bando per ciascun lotto relativamente al quale si chiede l'invito;

c) condizioni di carattere tecnico: dichiarazioni con firma autentica (da comprovarsi all'atto della presentazione dell'offerta con certificazioni del committente che precisano le forniture ricevute, il relativo importo liquidato, l'epoca di esecuzione, nonché attestino che le stesse sono state regolarmente installate senza contestazioni) che negli ultimi tre esercizi l'impresa che richiede l'invito o il raggruppamento

o almeno una delle imprese raggruppate, singolarmente o in altro raggruppamento, abbia fornito ad amministrazioni sanitarie o ad istituzioni private sanitarie italiane o straniere impianti rispondenti ai criteri di Common Application Environment (Cae) X-open per un importo, I.V.A. compresa, di almeno la metà del valore indicato dal presente bando a base del lotto per cui si richiede l'invito oppure in caso di richiesta per più lotti, a base del lotto di valore più alto;

d) dichiarazioni con firma autentica, da comprovarsi all'atto della presentazione dell'offerta con un dettagliato elenco in forma di dichiarazione giurata, di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguato alla fornitura da installare, con elenco dell'organico medio annuo di personale tecnico di cui dispone l'impresa che riporti le qualifiche ed i titoli professionali dallo stesso possedute.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti di carattere tecnico devono essere posseduti globalmente dalle imprese riunite.

9. In prima fase l'amministrazione procederà alla scelta dei progetti ritenuti idonei.

Successivamente, tra di essi, aggiudicherà la gara all'offerta risultante economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente:

- valore tecnico del prodotto;
- qualità del prodotto;
- rendimento in relazione al costo di gestione;
- servizio di installazione;
- assistenza tecnica successiva alla vendita;
- prezzo;
- termine di esecuzione e di consegna;
- penale per il ritardo.

Per l'esame delle domande e delle offerte l'amministrazione si avvarrà dell'ausilio di una apposita commissione tecnica.

10. Il capitolato d'oneri e il progetto-guida grafico descrittivo a base di gara saranno inviati gratuitamente dall'amministrazione unitamente alla lettera d'invito.

I documenti complementari al capitolato, costituiti da uno studio sull'analisi organizzativa dei 5 servizi amministrativi di questa U.S.L., potranno essere verificati *in loco* oppure richiesti entro sette giorni dal ricevimento della lettera di invito e ritirati contrassegno postale della somma di L. 5.000.000.

Ogni richiesta di verifica o di invio postale dei documenti complementari dovrà essere inviata a Unità sanitaria locale n. 31 - Ufficio economato, via Cassoli n. 30 - Ferrara.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 20 giugno 1990.

Il presidente del comitato di gestione: Zuccatelli.

C-19044 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, i seguenti lavori: Sistemazione del piano seminterrato ad uso Sala Congressi e dell'area esterna della Villa Ormond.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni e con esclusione di offerte in aumento. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2/bis, secondo e terzo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata dell'8%.

Importo a base di gara: L. 2.100.000.000.

Luogo di esecuzione: Sanremo - Corso Cavallotti.

Tempo di esecuzione lavori: trecentotrenta giorni successivi e continuativi dalla data di consegna.

Sono ammesse offerte ai sensi degli art. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977.

Le imprese interessate devono far pervenire la propria domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana (ed in bollo da L. 5.500, se formata in Italia) indirizzandola a: Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - C.so Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (Imperia), tel. 0184-534011 entro il 14 luglio 1990.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande e comunche non oltre centoventi giorni dall'invio del bando alla C.E.E.

Nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

- 1) di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 e per importo adeguato (o ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di residenza per i concorrenti esteri);
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 13 della legge n. 584/1977;
- 3) il nominativo di almeno due istituti di credito che possano attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
- 4) la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- 5) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, del soggetto appaltante, degli importi e della durata;
- 6) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'appalto;
- 7) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- 8) i tecnici e gli organi tecnici, che facciano parte dell'impresa, di cui disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite o che intendono riunirsi le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti (per iscrizione A.N.C. vedasi art. 21 legge n. 584/1977).

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 22 giugno 1990.

Li, 12 giugno 1990

Il segretario generale: Tennirelli

L'assessore anziano: Sindoni.

C-18975 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Assessorato ai Lavori Pubblici

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Venezia - S. Marco n. 4136, Venezia, intende indire una gara di licitazione privata con le modalità di cui alla legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, art. 24 lettera a) punto 2.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo fissato dall'Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge italiana 2 febbraio 1973, n. 14 e ai sensi dell'art. 2/bis della legge italiana 26 aprile 1989, n. 155 di conversione del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore pari a 7 punti percentuali.

Non sono ammesse offerte in aumento. Procedura d'urgenza.

Edilizia Scolastica - Legge 798 - Lavori di costruzione di una nuova scuola media a Venezia-Pellestrina. Opere murarie ed affini.

Importo a base d'asta L. 2.282.461.765, I.V.A. esclusa.

È richiesta la seguente iscrizione all'A.N.C. cat. 2 - Edifici civili, industriali, monumentali, ecc. per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni quattrocento.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli da 20 a 23 della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, con le modifiche apportate dall'art. 29 della legge italiana 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 19 della legge italiana 19 marzo 1990, n. 55.

Stante la necessità di realizzare i lavori con estrema urgenza, le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e indirizzate al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti, San Marco n. 4136, Venezia, dovranno pervenire a destino, entro il 7 luglio 1990.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare:

la propria iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

la propria iscrizione per gli importi sopra indicati all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza;

la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 13 della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, modificato dall'art. 27 della legge italiana 3 gennaio 1978, n. 1;

la propria capacità tecnica ed economica-finanziaria mediante:

elenco di lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicando l'importo, il luogo di esecuzione, la data e il committente;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera di cui l'impresa ha la proprietà con specificato quali di essi verrebbero impiegati per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

elenco relativo all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi cinque anni con particolare riferimento ai tecnici di cui l'impresa intende avvalersi per l'esecuzione dei suddetti lavori;

l'indicazione della cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

A riprova delle dichiarazioni di cui sopra, l'impresa è tenuta a fornire, all'atto della partecipazione alla gara, la corrispondente idonea documentazione.

Nel caso di imprese riunite la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle componenti l'associazione.

Dichiarazione ed elenchi dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della impresa interessata.

Gli inviti per partecipare alla gara verranno diramati entro il 21 luglio 1990.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 18 giugno 1990.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Venezia, 13 giugno 1990

Il sindaco: Casellati

Il segretario generale: D'Ancona.

C-19051 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE PROCIDA (Provincia di Napoli)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, rende noto che alla gara di appalto di collegamento della rete fognaria di Monte di Procida al collettore principale della rete fognaria di Bacoli, importo a base d'asta di L. 2.600.000.000, indetta ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Costituendo capogruppo - Capaldo Costruzioni generali, via Amedeo n. 8 Napoli - Edil Appalto e costruzioni Via Galliano n. 57 Afragola (Napoli);

2) Raggruppamento temporaneo di imprese: Impresa Raiola ing. Angelo - Co.Ma.Pre. S.p.a. - DPR S.r.l., via Filangeri n. 72 Napoli;

3) CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, via Calzoni n. 1/3, palazzo Unicoper - Bologna;

4) Co. Mo. Pro. - Consorzio Monte di Procida, via Celle n. 2, Pozzuoli (Napoli);

5) Consorzio Cooperative Costruzioni, via A. De Gasperi n. 55 Napoli.

Tutte le imprese invitate hanno partecipato alla gara.

È rimasta aggiudicataria il Consorzio Emiliano Romagnolo, con sede in Bologna alla via Calzoni n. 1/3 Palazzo Unicoper.

Il sindaco: Iannuzzi.

S-8803 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Giunta Regionale

Avviso di gara d'appalto
(Legge 8 agosto 1977, n. 584)

La Giunta Regionale della Regione Marche indice una gara per l'appalto dei lavori di fognatura da Marzocca all'impianto di Senigallia (Ancona), relativi al progetto di investimento n. 97 di cui alla deliberazione CIPE 19 dicembre 1989 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 17 gennaio 1990, n. 13, fondi FIO 1988.

Importo a base d'appalto in milioni 3.600.

Tempo utile in giorni 420.

Albo nazionale costruttori, categoria 10a.

Albo Nazionale costruttori, classifica 6(3000 ml).

La gara sarà aggiudicata a termini dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con le modalità previste al punto 1° della lettera a).

A norma dell'art. 2 bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155 e dell'art. 24, terzo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a quindici, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di esaminare e approvare eventuali offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, regolarmente iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e la classifica richiesta (i concorrenti stranieri iscritti negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, possono presentare un certificato di iscrizione completo di quanto richiesto dall'art. 14 della legge 584/77), possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda in lingua italiana in carta da bollo di L. 5.500 alla Regione Marche, servizio segreteria della Giunta, via Gentile da Fabriano, cap. 60125 Ancona, entro e non oltre le ore 13 del giorno 6 luglio 1990.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o consorzi secondo quanto previsto dalla legge 8 agosto 1977 n. 584, agli articoli 20, 21 (come sostituito dall'articolo 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687), 22, 23 e 23 bis (inserito con la predetta legge 687, articolo 12) nonché dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e secondo la nuova normativa dettata dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990.

I Consorzi medesimi dovranno comunque presentare la documentazione richiesta per i raggruppamenti temporanei di imprese oltre il certificato in bollo della cancelleria Commerciale del competente Tribunale dal quale risulti la denominazione del Consorzio, l'oggetto del Consorzio e la sede dell'ufficio, l'elencazione delle imprese consorziate ed il nome ed il cognome delle persone a cui è attribuita la presidenza, la direzione e la rappresentanza del Consorzio con i rispettivi poteri.

Resta inteso comunque che l'invito alla gara sarà inviato alla sola impresa qualificata capogruppo o al Consorzio e non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che comunque partecipi in raggruppamento o in consorzio ammesso ai sensi della legge 80/87.

Nella domanda di partecipazione le imprese singole o associate dovranno allegare originale o copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori.

I concorrenti stranieri potranno presentare un certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, fatto salvo quanto precisato dall'art. 21 della legge 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

La domanda inoltre dovrà contenere, con riferimento ad imprese singole, associate o consorzi:

dichiarazione su carta legale da L. 5.500 e con firma autentica nei modi di legge, sotto la propria responsabilità, di non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

dichiarazione, su carta legale da L. 5.500, di essere in grado di produrre con l'offerta idonee dichiarazioni bancarie di Istituti operanti negli stati membri della C.E.E. ai sensi dell'art. 17 lettera a) della citata legge n. 584/77 in relazione all'importo dei lavori;

dichiarazione, sotto la propria responsabilità e successivamente verificabile, circa il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica dell'imprenditore, di cui all'art. 17 lettere b) e c) e dell'art. 18 lettere b), c), d) ed e) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Non potrà essere ammesso il soggetto di cui risultino incomplete la domanda e/o le dichiarazioni.

Nella domanda le imprese singole, associate o consorzi dovranno indicare la partita I.V.A. e la sede presso la quale dovranno effettuarsi le successive comunicazioni.

I lavori sono stati ammessi al finanziamento, disposto dall'art. 17 della legge 67/68 comma 31/34 (FIO 88) con deliberazione CIPE 19 dicembre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 gennaio 1990, n. 13.

L'avviso relativo all'appalto è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., Lussemburgo, telefax 00(352) 490003 PUBOF LU il 21 giugno 1990.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

In attuazione della delibera CIPE del 19 dicembre 1989, vengono utilizzare le procedure accelerate e la gara si concluderà entro il mese di luglio 1990.

Per informazioni rivolgersi alla Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, tel. n. 071/8061.

Ancona, 21 giugno 1990

Il presidente della giunta regionale: Massi.

S-8866 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Ufficio Contratti e Appalti

Avviso di gara per estratto

Si informa che è indetta gara a licitazione privata per il conferimento del seguente appalto: lavori di ristrutturazione delle reti bianche e nere e dei rivi canalizzati nella zona Sampierdarena, Campasso, Rivarolo. 2° lotto.

Importo preventivato: L. 1.769.000.000.

Copia integrale del bando di gara è affissa all'Albo pretorio del Comune di Genova e può essere ritirata presso l'Ufficio contratti e appalti, via Garibaldi, 9.

Le domande dovranno pervenire entro il: 20 luglio 1990.

Il sindaco: Campart.

G-865 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-15419 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITATO a pag. 35 foglio inserzioni n. 120 del 25 maggio 1990 bisogna aggiungere «n. 505984208» perché erroneamente saltato.

De Santo Assunta.

C-18980

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17141 riguardante la convocazione di assemblea della Società SISCO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1990, pagina 13, dove è scritto: «SICO S.p.a.» deve leggersi «SISCO S.p.a.» dove è scritto«29 giugno 1990» deve leggersi «29 giugno 1990».

Invariato il resto.

C-18950

Nell'avviso C-17822 riguardante la convocazione di assemblea GIACOMO VAL S.p.a., Officine di Stampaggio e Lavorazioni Meccaniche pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1990 alla pagina 50, nell'intestazione dove è scritto «GIACOMO VAL S.p.a. - Officina di Stampaggio e Lavorazioni Meccaniche», deve intendersi: «GIACOMO VAL S.p.a. - Officine di Stampaggio e Lavorazioni Meccaniche».

Invariato il resto.

C-19056

Nell'avviso C-17816 riguardante la convocazione di assemblea della C.E.D.A. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1990 alla pagina 49, dove è scritto «...presso la sede sociale della G. e F. Riorda Industria Abbigliamento - S.p.a....», deve intendersi: «...presso la sede sociale della G. e F. Riorda Industrie Abbigliamento S.p.a....».

Invariato il resto.

C-19057

Nell'avviso C-17823 riguardante la convocazione di assemblea della LANIFICIO DI TORINO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1990 alla pagina 51, alla firma dove è scritto «p. Il Consiglio di amministrazione il presidente Massimo Maggia», deve intendersi: «p. Il Consiglio di amministrazione l'amministratore delegato Massimo Maggia».

Invariato il resto.

C-19058

Nell'avviso C-17824 riguardante la convocazione di assemblea della LINGERI CROCE & C. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1990 alla pagina 51, nell'intestazione dove è scritto «LINGERI CROCE - S.p.a.», deve intendersi: «LINGERI CROCE & C. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-19059

Nell'avviso C-17825 riguardante la convocazione di assemblea della LINGERI CROCE EDILGEN - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1990 alla pagina 51, alla firma dove è scritto «p. Il Consiglio di amministrazione l'amministratore delegato ing. Giovanni Croce», deve intendersi: «p. Il Consiglio di amministrazione il presidente ing. Giovanni Croce».

Invariato il resto.

C-19060 (Gratuito).

Nell'avviso S-7979 riguardante la convocazione di assemblea della EDITORIALE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1990 alla pagina 8, all'ordine del giorno il punto 1, si deve intendere: «1. Relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative».

Invariato il resto.

C-19418

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	3
AGRIFIN FACTOR - S.p.a.	10
AREA TRADING - S.p.a.	4
ARMONIA - S.p.a.	4
ARTEC - S.p.a.	15
ARTEC TERMOMECCANICA - S.p.a.	15
ASSI - S.p.a.	12

	PAG.
AVIOCART - S.p.a.	11
B.P.F. - S.p.a. Buontempo Partecipazioni Finanziarie	7
BANCO DI NAPOLI	16
BANCO DI SICILIA Amministrazione Centrale Sezione di Credito Industriale.	16
BANCO DI SICILIA Amministrazione Centrale Sezione di Credito Minerario	17
BANCO DI TRICESIMO - S.p.a.	13
BERTOT - S.p.a.	4
BONFINA - S.p.a.	12
CAMPANIA LITOTRIPSIA - S.p.a.	11
CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a.	2
CEMENTEDIL - S.p.a.	2
CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI - S.p.a. Società Consortile per azioni	15
CERES PILLO - S.p.a.	5
CERES PILLO - S.p.a.	5
CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.	14
COLORMEC - S.p.a.	9
DOCFIN - S.p.a.	10
EDITORIALE PEG - S.p.a.	9
ENICHEM - S.p.a.	9
FINACHIM - S.p.a.	14
FINANZIARIA PER LO SVILUPPO IMMOBILIARE Società per Azioni	3
FINLARIO - S.p.a.	13
FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	9
FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.	8
FORGES - S.p.a.	6
GINATTA - S.p.a.	2
GIODI - S.p.a.	3
GIUSEPPE DELLA VALENTINA & FIGLI - S.p.a. Industria Commercio Legnami	11
I.C.R. - S.p.a. Industrie Ceramiche Riunite	13
I.S.G. - S.r.l.	8
INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.	2
ISDA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO - S.p.a.	8	RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.	5
ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a.	6	Società Italiana Appalti e Servizi - S.p.a.	4
ITALSOTRA - S.p.a.	14	S.K.A. IMBALLAGGI - S.p.a.	15
KENT - TIEGHI - S.p.a.	9	SAIWA - S.p.a.	1
L'AIRONE - S.p.a. Di Giorgio Mondadori, e Associati	4	SCHWEIZ ASSICURAZIONI-LA SVIZZERA - S.p.a.	2
L.E.G.O. - S.p.a. Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto.	14	SEAM - S.p.a.	11
LIBERA - S.p.a.	7	SELEMODA - S.p.a.	3
M C S - S.p.a.	8	SESSA PASQUALE - S.p.a.	10
MILLER & BENSON - S.p.a.	3	SETEFI - S.p.a. Servizi Telematici Finanziari per il Terziario	6
NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.	12	SNIA BPD - S.p.a.	7
O M F - S.p.a. Officine Meccaniche Fantuzzi	12	SNIA BPD - S.p.a.	7
O M F - S.p.a. Officine Meccaniche Fantuzzi	13	SPECIAL-IND PRODOTTI SPECIALI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.	5
O.C.E. - S.p.a. Officina Elettrotecnica Comense.	5	TALETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.	12
OTE - S.p.a.	6	TOGNANA - S.p.a.	14
PRINCIPI DI PIEMONTE - S.p.a.	7	TORCITURA DI BORGOMANERO - S.p.a.	15
PROSCIÜTTI DANIEL I.P.T.A. - S.p.a.	8	TORRESALSA TURISTICA - S.p.a.	6
PUMA TRASPORTI - S.p.a.	12	VE.FE VERINOX - S.p.a.	13
		VESIL - S.p.a.	11

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 145
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Conacchie
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Gott. 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTEA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Contro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Mattiotti, 35/3
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ MODENA
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 2/10
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egildo
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ TRIESTE
Libreria TERGESTE a.s.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracioluso, 19
- ◇ UDINE
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ UDINE
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- ◇ ROMA
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ ROMA
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ ROMA
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zuccone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanzari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Coilli, 5

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Calzoli, 14
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- ◇ MACERATA
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ BIELLA (VerCELLI)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lousoo A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- ◇ BARI
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisostomo, 18
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittorio, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANDRAGONA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Viale Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 7
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Calliradiete, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ CATANIA
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- ◇ CATANIA
Libreria LA PAGLIA
Via Eirene, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MLIOTO ANTONIO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ LUCCA
Libreria Prof.le SESTANE
Via Montanara, 9
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIRONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Callio Goldoni 45/11
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ VERONA
Libreria GIURDICA
Via della Cistia, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLIGNA**, Libreria Cerulli, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L	296.000
- semestrale	L	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L	52.000
- semestrale	L	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L	166.000
- semestrale	L	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L	52.000
- semestrale	L	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L	166.000
- semestrale	L	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L	556.000
- semestrale	L	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	255.000
Abbonamento semestrale	L	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nel prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causali dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuali inesatte interpretazioni da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 8 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600